

# I COMPLICI DELLA RUSSIA NELLA GUERRA CONTRO L'UCRAINA:

## KAZAKISTAN E KIRGHIZISTAN, LE AFFIDABILI RETROVIE DELL'ESERCITO RUSSO

Data di pubblicazione: 9 Maggio 2023



OPEN DIALOGUE

La Open Dialogue Foundation è stata istituita in Polonia nel 2009 su iniziativa della studentessa e attivista civica ucraina Lyudmyla Kozlovska (che attualmente ricopre la carica di Presidente della Fondazione). Fin dalla sua fondazione, gli obiettivi statutari della Open Dialogue Foundation includono la tutela dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto nell'area post-sovietica. Nel luglio 2017 l'area di interesse della Fondazione è stata ampliata a causa del rapido deterioramento della situazione in Polonia e in altri Stati membri dell'UE colpiti da politiche illiberali attuate dai loro governi populistici. La Fondazione ha le sue rappresentanze permanenti a Bruxelles, Varsavia e Kiev.

Website: <https://odfoundation.eu/> ; e-mail: [odfoundation@odfoundation.eu](mailto:odfoundation@odfoundation.eu)

Twitter: [@ODFoundation](https://twitter.com/ODFoundation)

Responsabile del progetto:

Lyudmila Kozlovska (La Open Dialogue Foundation): [lyudmylakozlovska@odfoundation.eu](mailto:lyudmylakozlovska@odfoundation.eu)

**Copyright:** La Open Dialogue Foundation, Maggio 2023



## Indice dei contenuti:

Sintesi .....	4
UN ELENCO DI PERSONE RACCOMANDATE PER L'INCLUSIONE NELL'ELENCO DELLE SANZIONI PERSONALI PER AVER AVER AIUTATO LA RUSSIA A ELUDERE LE SANZIONI E PER LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI.....	8
1. LA SITUAZIONE POLITICA INTERNA DEL KIRGHIZISTAN.....	10
2. POSIZIONE DEL KIRGHIZISTAN SULLA GUERRA DELLA RUSSIA CONTRO L'UCRAINA .....	12
3. GLI AIUTANTI DELLA RUSSIA ALLA PARATA DELLA VITTORIA A MOSCA IL 9 MAGGIO 2023 .....	13
4. IMPORTAZIONI PARALLELE.....	14
5. LE AUTORITÀ DEL KAZAKISTAN E DEL KIRGHIZISTAN AMPLIANO LE LACUNE DEL REGIME DI SANZIONI .....	21
6. IL KAZAKISTAN È L'UNICO CORRIDOIO DI TRASPORTO PER LE RIESPORTAZIONI DAL KIRGHIZISTAN ALLA RUSSIA.....	22
7. ELUSIONE DELLE SANZIONI FINANZIARIE .....	22
8. POLITICA OCCIDENTALE RELATIVA ALL'ELUSIONE DELLE SANZIONI ATTRAVERSO IL KIRGHIZISTAN ..	24
Allegato 1: Elenco dei perseguitati politici nel caso del bacino idrico di Kempir Abad.....	26
Allegato 2: Esportazioni e importazioni del Kirghizistan per categorie di prodotti selezionati per il periodo 2019-2022 .....	27
Allegato 3: Elenco delle persone raccomandate per l'inclusione nell'elenco delle sanzioni personali per aver aiutato la Russia ad aggirare le sanzioni e per le violazioni dei diritti umani in Kirghizistan.....	29
Allegato 4: Importazioni di una serie di beni in Kirghizistan in migliaia di dollari.....	31

## Sintesi

Per analizzare la capacità del Kirghizistan di aiutare la Russia a eludere le sanzioni, è importante considerare la situazione politica interna del Paese sotto la guida del presidente Sadyr Japarov. Il Kirghizistan è stato a lungo considerato un'"isola di libertà" in Asia centrale, con numerosi media indipendenti, parlamentari indipendenti e una società civile attiva. Tuttavia, le tendenze autoritarie degli ultimi anni, sotto il governo del presidente Sadyr Japarov hanno assunto i chiari contorni di uno Stato dittatoriale emergente.

Le autorità del Kirghizistan hanno limitato in modo ingiustificato il diritto di assemblea pacifica, comprese le manifestazioni pacifiche sul tema della guerra russa contro l'Ucraina. Decine di attivisti civili e difensori dei diritti umani hanno subito persecuzioni politiche per aver partecipato a proteste pacifiche a sostegno dell'Ucraina. Le autorità kirghise hanno aperto un procedimento penale a sfondo politico, ai sensi dell'articolo "preparazione all'organizzazione di disordini di massa" contro almeno 27 politici, difensori dei diritti umani e attivisti civili per le proteste contro il trasferimento del bacino idrico di Kempir-Abad all'Uzbekistan e ha ingiustificatamente sospeso il commissario per i diritti umani Atyr Abdrakhmatova.

Sopprimendo la società civile e i media e limitando i diritti e le libertà dei cittadini, le autorità kirghise **restringono lo spazio per un'informazione obiettiva e per la critica delle azioni della leadership kirghisa, non solo in relazione alla corruzione su larga scala, ma anche per quanto riguarda il sostegno alla Russia per aggirare le sanzioni. I Paesi democratici dovrebbero imporre sanzioni personali ai rappresentanti delle autorità kirghise per aver aumentato il numero di prigionieri politici, limitato il diritto di riunione pacifica e perseguitato i media indipendenti.**

Nonostante la sua dichiarata posizione "neutrale" sulla guerra della Russia contro l'Ucraina, il Kirghizistan, come il Kazakistan, sta attivamente aumentando la cooperazione con la Russia, comprese le consegne di beni sanzionati alla Russia. Questo è dimostrato dalle statistiche ufficiali del Kirghizistan sul commercio estero per il 2022:

- Le importazioni totali di beni in Kirghizistan sono passate da 5,5 miliardi di dollari a 9,6 miliardi di dollari, con un aumento **del 72,6%** rispetto al 2021. Di queste, le importazioni di "macchinari, attrezzature e apparecchiature" sono passate da 770 milioni di dollari a 1,6 miliardi di dollari, **ovvero più di due volte**, mentre le esportazioni di "macchinari, attrezzature e apparecchiature" sono quasi raddoppiate, passando da 101 a 197 milioni di dollari.
- La Russia è il secondo partner commerciale del Kirghizistan dopo la Cina, con una quota del 27,4% del fatturato totale del Kirghizistan con tutti i Paesi. Il fatturato del commercio estero del Kirghizistan con la Russia nel 2022 è aumentato del 40,3% rispetto al 2021, mentre **le esportazioni dal Kirghizistan verso la Russia sono aumentate del 245%** da 393 milioni di dollari a 963 milioni di dollari nel 2022. La Russia è la principale destinazione delle esportazioni del Kirghizistan, con una quota totale del 44,1%, il che rende il Kirghizistan economicamente dipendente dalla Russia.

In qualità di membro dell'Unione Economica Eurasiatica (UEE) e dell'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva (CSTO), il Kirghizistan, come il Kazakistan, svolge un ruolo importante nel garantire la fornitura di beni vietati alla Russia nonostante le sanzioni internazionali. Considerato il modesto volume del PIL del Paese (circa 10,5 miliardi di dollari miliardi di dollari per il 2022), **è importante considerare la crescita delle esportazioni per il 2022 piuttosto che la quantità totale di merci trasmesse quando si analizzano le esportazioni del Kirghizistan verso la Russia, poiché è la crescita delle esportazioni che riflette la politica delle autorità kirghise di aiutare la Russia ad aggirare le sanzioni:**

- Il Kirghizistan ha esportato in Russia **115.920 detonatori elettrici** per un valore di 882.400 dollari nel 2022, anche se non ha effettuato spedizioni nel 2021. I detonatori elettrici sono utilizzati nella

produzione di mine antiuomo e anticarro. Il Kirghizistan, da parte sua, ha importato 193.536 detonatori elettrici dal Canada nel 2022, per un valore di 3,7 milioni di dollari. **Vi è motivo di credere che il Kirghizistan abbia riesportato detonatori elettrici di fabbricazione canadese in Russia.**

- Le esportazioni di **apparecchiature militari radar, di radionavigazione e di controllo remoto** nel 2022 ammontavano a 169.800 dollari USA, con un **aumento del 60%** rispetto al 2021.
- La quantità di **mirini telescopici (per armi)** esportati dal Kirghizistan in Russia nel 2022 è di 199.700 dollari USA, un **aumento di 13 volte** rispetto al 2021.
- Le spedizioni di parti di aerei, elicotteri e droni dal Kirghizistan alla Russia sono aumentate **da zero nel 2021 a 1,5 milioni di dollari.**
- Nel 2019-2021 il Kirghizistan non ha esportato **parti di laser, dispositivi e strumenti ottici** in Russia, ma nel 2022 le esportazioni hanno raggiunto i 193.100 dollari USA.

Nel 2022 il Kirghizistan ha registrato anche un aumento anomalo delle riesportazioni di beni a duplice uso:

- Nel 2022, il Kirghizistan ha fornito alla Russia **dispositivi a semiconduttore** per un valore di 315.700 dollari, **109 volte** di più rispetto al 2021.
- Le spedizioni di **circuiti integrati** dal Kirghizistan alla Russia nel 2022 sono state pari a 612.800 dollari USA, **104 volte superiore** a quella del 2021.
- Le esportazioni di **circuiti stampati** nel 2022 sono state pari a 23.700 dollari USA, **11 volte di più** rispetto al 2021.
- Le esportazioni di **macchine da calcolo per l'elaborazione automatica** dal Kirghizistan alla Russia sono state di 2,5 milioni di dollari, quasi **7 volte in più** rispetto al 2021.
- **Le esportazioni di macchinari elettrici e apparecchi speciali sono aumentate di nove volte,** passando da 40.700 USD nel 2021 a 367.300 dollari nel 2022.

Oltre ai beni a duplice uso, il Kirghizistan ha aumentato notevolmente le spedizioni di elettronica di consum, le cui componenti sono utilizzate per scopi militari. Le esportazioni di smartphone, parti per motori a combustione interna e cuscinetti sono aumentate in modo insolito:

- Le esportazioni di attrezzature per il **raffreddamento e il congelamento** per il 2022 sono state pari a 210.300 dollari USA, **9 volte di più** rispetto al 2021.
- Nel 2022, le esportazioni di **televisori, monitor e proiettori** sono state pari a 634.600 dollari USA, **24 volte di più** rispetto al 2021.
- Le spedizioni di **smartphone** dal Kirghizistan alla Russia nel 2022 hanno superato i 2,7 milioni di dollari, **sei volte di più** rispetto al 2021.
- Il valore delle esportazioni di **parti per motori a combustione interna** nel 2022 è stato di 7,8 milioni di dollari, **350 volte superiore** a quello del 2021.
- Le esportazioni di cuscinetti utilizzati nella produzione di veicoli blindati sono ammontate a 89.000 dollari, **21 volte di più** rispetto al 2021. Tuttavia, il Kirghizistan non è un produttore di cuscinetti.

Gli operatori della Open Dialogue Foundation riferiscono **che alcune delle merci importate in Kirghizistan non vengono effettivamente consegnate alla destinazione dichiarata.** Poiché queste merci vengono consegnate in Kirghizistan dall'Europa attraverso il territorio russo, gli autisti lasciano le merci in Russia e si limitano a ricevere i timbri in Kirghizistan che le merci sono state presumibilmente importate in Kirghizistan. Ciò è confermato dalla pubblicazione finlandese Yle, che nel marzo 2023 ha riferito, citando

il responsabile del controllo doganale finlandese, che alcune merci rimangono in Russia mentre vengono dirette in Kirghizistan o vengono riesportate dal Kirghizistan in Russia.<sup>1</sup>

Dato l'aumento del 72,6% delle importazioni totali in Kirghizistan e l'aumento del 245% delle esportazioni dal Kirghizistan verso la Russia, si può concludere che **l'aumento delle importazioni in Kirghizistan è a favore della Russia**, poiché i beni importati, compresi quelli sottoposti a sanzioni, vengono riesportati in Russia. Il Kirghizistan riceve pagamenti anticipati dalla Russia per l'acquisto di beni sanzionati. È importante notare la dinamica di crescita delle riesportazioni di una serie di beni dal Kirghizistan alla Russia nel periodo gennaio-febbraio 2023. Ad esempio, nel periodo gennaio-febbraio 2023, il volume delle riesportazioni di semiconduttori dal Kirghizistan alla Russia è stato 3 volte superiore a quello dell'intero 2022, e il volume delle riesportazioni di circuiti integrati è stato **4 volte superiore**. **Ciò indica un sistema consolidato di pagamenti anticipati dalla Russia alle aziende kirghise**, poiché il Kirghizistan stesso non dispone di risorse finanziarie sufficienti per aumentare le forniture di merci alla Russia diverse volte e, per alcuni beni, decine o centinaia di volte. **Questo sistema di pagamento anticipato crea un tendenza negativa sostenibile per il Kirghizistan ad aumentare la sua capacità di aiutare la Russia ad aggirare le sanzioni, e quindi ad ampliare le lacune del regime sanzionatorio**. Ciò è in contrasto con le aspirazioni dei Paesi democratici democratici di colmare le lacune del regime sanzionatorio.

**Kazakistan e Kirghizistan, due Paesi dell'Asia centrale, membri dell'UEE e del CSTO**, sono attivi sostenitori della Russia nell'aggirare le sanzioni. Allo stesso tempo, **il Kazakistan è l'unico corridoio di trasporto per la consegna di merci sanzionate dal Kirghizistan alla Russia**.

Il PIL del Kirghizistan nel 2021 era di circa 10,5 miliardi di dollari, mentre quello del Kazakistan ha raggiunto i 224 miliardi di dollari. Allo stesso tempo, il PIL pro capite del Kirghizistan è di poco superiore a 1.600 dollari, mentre quello del Kazakistan supera gli 11.700 dollari. Pertanto, il Kirghizistan non ha le risorse finanziarie, come invece il Kazakistan, per fornire su larga scala beni sanzionati alla Russia. Inoltre, il PIL pro capite del Kirghizistan indica che è uno dei Paesi più poveri del mondo. Di conseguenza, questa dimensione del PIL pro capite indica un basso livello di benessere della popolazione, quindi non c'è alcuna giustificazione economica per un'impennata delle importazioni in Kirghizistan e delle esportazioni dal Kirghizistan verso la Russia. **Nel corso del 2023, il Kazakistan e il Kirghizistan hanno sfruttato la fiducia delle democrazie e approfittato dell'assenza di conseguenze e impunità per incrementare in maniera rilevante le spedizioni di beni soggetti a sanzioni verso la Russia**. Questa tendenza è riscontrabile nella fornitura di circuiti integrati dai due Paesi alla Russia:

- L'importo delle riesportazioni di circuiti integrati dal Kazakistan alla Russia nel 2022 ha superato i 18 milioni di dollari, **74 volte** l'importo delle riesportazioni del 2021. Nel periodo gennaio-febbraio 2023, l'importo delle riesportazioni è stato di 4,6 milioni di dollari, **18,5 volte superiore a quello dell'intero 2021**. Se si mantengono gli attuali volumi di fornitura, l'importo delle riesportazioni di circuiti integrati dal Kazakistan alla Russia per il 2023 supererà l'importo delle riesportazioni per il 2022.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> [https://yle.fi/a/74-20020355?fbclid=IwAR3U5HXlcm4UCZEI1Rz2df4LoNfw\\_hgtQOfdfYzprJvZdV2FzER9L8CCLDI](https://yle.fi/a/74-20020355?fbclid=IwAR3U5HXlcm4UCZEI1Rz2df4LoNfw_hgtQOfdfYzprJvZdV2FzER9L8CCLDI)

<sup>2</sup> <https://en.odfoundation.eu/a/624385,the-beneficiaries-of-russias-war-against-ukraine-how-the-nazarbayev-tokayev-regime-is-helping-putin/>

- Come già detto, il Kirghizistan ha riesportato in Russia circuiti integrati per un valore di 612.800 dollari nel 2022, **104 volte di più** rispetto al 2021. Allo stesso tempo, le spedizioni di circuiti integrati nel periodo gennaio-febbraio 2023 hanno superato i 2,4 milioni di dollari, 406 volte di più rispetto a tutto il 2021.

Commonwealth of Independent States - Central Asian States



Con una differenza di sette volte nel PIL pro capite, nel periodo gennaio-febbraio 2023, il Kazakistan ha riesportato in Russia solo il doppio dei circuiti integrati rispetto al Kirghizistan. Ciò conferma che il Kirghizistan riceve risorse aggiuntive sotto forma di pagamenti anticipati dalla Russia per l'acquisto di beni sanzionati per la successiva riesportazione in Russia.

Analogamente all'assistenza fornita dalle banche kazake alla Russia per aggirare le sanzioni finanziarie, le banche del Kirghizistan del Kirghizistan forniscono anche ai russi l'accesso ai sistemi di pagamento internazionali e forniscono supporto finanziario per le operazioni di esportazione relative alla fornitura di beni sanzionati alla Russia. Tali banche includono, ad esempio, RSK Bank, Demir Bank, Bakai Bank e altre.

**La partecipazione dei capi di Stato della CEE, della CSTO e dell'Asia centrale alla "Parata della Vittoria" a Mosca il 9 maggio 2023 dimostra al mondo che sono al fianco della Russia nella guerra contro l'Ucraina.** Questo è dimostrato anche da azioni pratiche come il sostegno all'elusione delle sanzioni, il finanziamento della guerra e la fornitura di attrezzature militari e territorio per condurre la guerra contro l'Ucraina.<sup>3</sup> **Il 9 maggio 2023 dovrebbe rappresentare un spartiacque per l'Occidente e l'Ucraina nelle loro politiche verso gli alleati della Russia nella CSTO, nell'UEE e nell'Asia centrale. La CSTO dovrebbe essere riconosciuta come organizzazione terroristica e dovrebbero essere imposte sanzioni contro di essa.**

Come nel caso del Kazakistan, i tentativi delle democrazie di convincere diplomaticamente il Kirghizistan di non supportare la Russia nell'aggirare le sanzioni sono stati infruttuosi. L'approccio al problema

<sup>3</sup> <https://en.odfoundation.eu/a/624385.the-beneficiaries-of-russias-war-against-ukraine-how-the-nazarbayev-tokayev-regime-is-helping-putin/>

dell'elusione delle aggiramento delle sanzioni attraverso il "dialogo" e la "cooperazione" con il **Kazakistan e il Kirghizistan, sulla base dei dati sopra citati, non fa altro che agevolare la crescita delle risorse militari e del potenziale economico della Russia. Inoltre, gli alti funzionari statali e il loro entourage, in quanto beneficiari della guerra contro l'Ucraina e di coloro che sono direttamente responsabili di aver aiutato la Russia ad aggirare le sanzioni, godono di piena impunità.**

L'imposizione di sanzioni alle società di comodo e ai loro proprietari nominali non porterà a risultati positivi, poiché le autorità possono creare nuove società di comodo o cambiare alcuni dei proprietari nominali con altri e continuare a fornire merci sanzionate. Inoltre, le restrizioni alle esportazioni contro Paesi come il Kazakistan, il Kirghizistan, ecc. non saranno efficaci, in quanto le autorità di questi Paesi acquistano già alcune delle merci sanzionate dal "Sud globale" per poi riesportarle in Russia. Per lo stesso motivo, il divieto di transito delle merci sanzionate verso il Kazakistan e il Kirghizistan attraverso la Russia, di cui si sta discutendo nell'UE, non sarà efficace.

È importante sottolineare che, sia in Kazakistan che in Kirghizistan, i vertici dei Paesi (elencati di seguito) controllano le agenzie statali (servizio doganale, autorità di regolamentazione finanziaria), le banche commerciali e gli spedizionieri. Sono questi individui, che dispongono della necessaria capacità finanziaria, **a generare domanda aggiuntiva di merci sanzionate per la successiva riesportazione in Russia. Alla luce di quanto detto, è necessario imporre sanzioni personali alle persone fisiche e giuridiche di Kazakistan e Kirghizistan per bloccare la fornitura di beni sanzionati alla Russia in modo reale, piuttosto che aspirativo.**

#### **UN ELENCO DI PERSONE RACCOMANDATE PER L'INCLUSIONE NELL'ELENCO DELLE SANZIONI PERSONALI PER AVER AVER AIUTATO LA RUSSIA A ELUDERE LE SANZIONI E PER LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI**

##### **Kirghizistan:**

###### Individui:

1. **JAPAROV Sadyr Nurgozhoevich:** nato il 6 dicembre 1968, Presidente del Kirghizistan dal 28 gennaio 2021.
2. **TASHIYEV Kamchybek Kydyrshayevich:** nato il 27 settembre 1968, presidente del Comitato di Stato per la sicurezza nazionale del Kirghizistan dall'ottobre 2020.
3. **ZULUSHEV Kurmankul Toktoraliyevich:** nato il 12 febbraio 1970, Procuratore generale del Kirghizistan dall'ottobre 2020.
4. **NIYAZBEKOV Ulan Omokanovich:** nato il 28 agosto 1975, Ministro degli Affari Interni del Kirghizistan dal 14 ottobre 2020.
5. **MAKSUTOV Altynbek Askarovich:** nato il 13 ottobre 1972, Ministro della Cultura, dell'Informazione, sport e delle politiche giovanili del Kirghizistan dall'ottobre 2022.
6. **BOKONTAYEV Kubanychbek Keneshovich:** nato il 18 gennaio 1969, Presidente della Banca nazionale del Kirghizistan dal 29 settembre 2021.
7. **ISABEKOV Samat Satarov:** nato il 9 ottobre 1972, Presidente del Servizio doganale statale del Kirghizistan dal 20 gennaio 2022.

###### Persone giuridiche:

1. Banca RSK del Kirghizistan.



2. Banca Bakai del Kirghizistan.
3. Banca Demir.

La motivazione dell'inclusione delle persone sopra citate nell'elenco delle sanzioni è riportata nell'Allegato 3.

#### **Kazakistan:**

1. **TOKAYEV Kassym-Zhomart Kemelevich:** nato il 17 maggio 1953, politico e diplomatico kazako, Presidente del Kazakistan dal 20 marzo 2019.
2. **TASMAGAMBETOV Imangali Nurgaliyevich:** nato il 9 dicembre 1956, politico e diplomatico kazako, segretario generale dell'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva (CSTO) dal 1° gennaio 2023. 2023, in qualità di rappresentante della Repubblica del Kazakistan.
3. **KULIBAYEV Timur Askarovich:** nato il 10 settembre 1966, oligarca kazako, genero dell'ex presidente kazako Nursultan Nazarbayev.
4. **VASILENKO Roman Yurievich:** nato il 14 agosto 1972, diplomatico kazako, Vice Ministro degli Affari esteri della Repubblica del Kazakistan dal gennaio 2022.
5. **Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva (CSTO):** alleanza militare interstatale in Eurasia composta da sei Stati post-sovietici: Armenia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Russia e Tagikistan.

Le ragioni dell'inclusione delle suddette persone nell'elenco delle sanzioni personali sono presentate nell'Allegato 2 del rapporto "Beneficiari della guerra della Russia contro l'Ucraina".<sup>4</sup> Il rapporto si basa su dati pubblici, statistiche ufficiali sul commercio estero del Kirghizistan, informazioni privilegiate e valutazioni di esperti.

La Fondazione Open Dialogue desidera ringraziare gli esperti e gli addetti ai lavori per il loro aiuto nella stesura di questo rapporto. Ringraziamo anche Mukhtar Ablyazov, ex Ministro dell'Energia, dell'Industria e del Commercio del Kazakistan (1998-1999) per i suoi consigli.

---

<sup>4</sup> <https://en.odfoundation.eu/a/624385,the-beneficiaries-of-russias-war-against-ukraine-how-the-nazarbayev-tokayev-regime-is-helping-putin/>

## 1. LA SITUAZIONE POLITICA INTERNA DEL KIRGHIZISTAN

Per analizzare la capacità del Kirghizistan di aiutare la Russia a eludere le sanzioni, è importante considerare la situazione politica interna del Paese sotto il governo di Sadyr Japarov. Il Kirghizistan è stato a lungo considerato un'"isola di libertà" in Asia centrale, con un certo numero di media indipendenti, parlamentari indipendenti e una società civile attiva. Tuttavia, le tendenze autoritarie degli ultimi anni, sotto la guida di Sadyr Japarov hanno assunto i chiari contorni di uno Stato dittatoriale emergente.

### Restrizioni alle assemblee pacifiche

Le autorità del Kirghizistan hanno limitato in modo ingiustificato il diritto di riunione pacifica, comprese manifestazioni pacifiche sul tema della guerra della Russia contro l'Ucraina.<sup>5 6</sup> Decine di attivisti civili e difensori dei diritti umani sono stati perseguiti politicamente per aver partecipato a proteste pacifiche a sostegno dell'Ucraina.<sup>7, 8, 9</sup> Nell'aprile 2023, il Tribunale di Pervomaisky di Bishkek ha esteso il divieto di assembramenti pacifici nel centro di Bishkek, mentre la Corte Suprema ha confermato il divieto.<sup>10, 11</sup>

### Reprimere i media

Nel 2022, il Ministero della Cultura e dell'Informazione del Kirghizistan ha bloccato in modo extragiudiziale media come Respublica, 24.kg e il servizio kirghiso di Radio Free Europe/Radio Liberty - Radio Azattyk (di seguito "Radio Azattyk").<sup>12</sup> Il Ministero ha spiegato il blocco di Radio Azattyk facendo riferimento alla legge "sulla protezione dalle informazioni inesatte (false)".<sup>13</sup> Nell'ottobre del 2022, è stato reso noto che il conto bancario di Radio Azattyk presso la Demir Bank è stato bloccato su richiesta del Comitato di Stato per la sicurezza nazionale.<sup>14</sup> Nella sua risposta scritta del 31 ottobre 2022, la banca ha fatto riferimento all'articolo 14 della legge "sulla lotta al finanziamento delle attività terroristiche e alla legalizzazione (riciclaggio) dei proventi di reato". Tuttavia, contrariamente a quanto richiesto dalla legge bancaria, la banca non ha spiegato in base a quale paragrafo dell'articolo il conto è stato bloccato, cioè non ha fornito informazioni complete.<sup>15</sup>

Il 27 aprile 2023, la Corte Leninskiy di Bishkek ha dato ragione al Ministero della Cultura e dell'Informazione, di vietare Radio Azattyk.<sup>16</sup> La delegazione dell'UE in Kirghizistan ha chiesto un'udienza equa del ricorso, mentre l'ambasciata del Regno Unito ha espresso la speranza di una "revisione libera e legale del ricorso".<sup>17</sup> Il presidente della Commissione Affari Esteri della Camera degli Stati Uniti ha condannato le pressioni sui media indipendenti e ha chiesto alle autorità kirghise di ritirare la decisione di chiudere Radio Azattyk e a rimuovere tutte le restrizioni alle sue attività.<sup>18</sup>

Il 5 maggio 2023, il Presidente del Kirghizistan Sadyr Japarov ha dichiarato: "La libertà di parola e la protezione dei diritti umani sono la nostra principale priorità. Principi come il non agire contro gli interessi

---

<sup>5</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32018831.html>

<sup>6</sup> <https://rus.azattyk.org/a/31782330.html?fbclid=IwAR34dAE5YMCZ2J7xYz9SuPOwnRyRzvOzcxcg8tHoU9LYsBfUZSWK9Wn57Z00>

<sup>7</sup> <https://rus.azattyk.org/a/v-bishkeke-oshtrafovan-uchastnik-aktsii-protiv-vovny-v-ukraine/31738709.html>

<sup>8</sup> <https://rus.azattyk.org/a/31757243.html>

<sup>9</sup> [https://24.kg/obschestvo/229368\\_vbishkeke\\_militsiya\\_zaderjala\\_uchastnikov\\_aktsii\\_vpodderjku\\_ukrainy/](https://24.kg/obschestvo/229368_vbishkeke_militsiya_zaderjala_uchastnikov_aktsii_vpodderjku_ukrainy/)

<sup>10</sup> [https://24.kg/obschestvo/262311\\_vbishkeke\\_prodlili\\_zapret\\_napovedenie\\_mitingov/](https://24.kg/obschestvo/262311_vbishkeke_prodlili_zapret_napovedenie_mitingov/)

<sup>11</sup> [https://24.kg/vlast/264556\\_verhovnyiy\\_sud\\_ostavil\\_vsile\\_zapret\\_napovedenie\\_mitingov\\_vbishkeke/](https://24.kg/vlast/264556_verhovnyiy_sud_ostavil_vsile_zapret_napovedenie_mitingov_vbishkeke/)

<sup>12</sup> [https://kaktus.media/doc/469765\\_obrashenie\\_osnovateley\\_i\\_glavnyh\\_redaktorov\\_smi\\_k\\_prezidenty\\_sadyry\\_japarovy.html](https://kaktus.media/doc/469765_obrashenie_osnovateley_i_glavnyh_redaktorov_smi_k_prezidenty_sadyry_japarovy.html)

<sup>13</sup> [https://kaktus.media/doc/469666\\_v\\_kyrgyzstane\\_priostanovili\\_raboty\\_sayta\\_azattyk\\_media.html](https://kaktus.media/doc/469666_v_kyrgyzstane_priostanovili_raboty_sayta_azattyk_media.html)

<sup>14</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/10/31/demir-bank-po-trebovaniyu-gknb-zablokiroval-dostup-k-bankovskim-schetam-azattyk-media/>

<sup>15</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32131602.html>

<sup>16</sup> [https://kaktus.media/doc/479769\\_syv\\_zakryl\\_azattyk\\_vynesshaia\\_reshenie\\_sydia\\_pytalas\\_zapretit\\_jrnlislam\\_snimat\\_ee.html](https://kaktus.media/doc/479769_syv_zakryl_azattyk_vynesshaia_reshenie_sydia_pytalas_zapretit_jrnlislam_snimat_ee.html)

<sup>17</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32391216.html>

<sup>18</sup> <https://foreignaffairs.house.gov/press-release/mccaual-on-kyrgyz-court-decision-to-terminate-local-radio-free-europe-station/#>

dello Stato, il non diffondere informazioni false, il non calunniare, e non danneggiare la reputazione di nessuno devono essere rispettati".<sup>19</sup>

Con la sua dichiarazione, il Presidente del Kirghizistan conferma la sua personale responsabilità nella limitazione delle attività dei media e nella persecuzione politica della società civile. Invece di tutelare realmente i diritti umani, egli inganna i cittadini del Kirghizistan e la comunità internazionale sulla presunta priorità della tutela dei diritti umani.

### **Persecuzione politica della società civile**

Nell'ottobre 2022, il Ministero degli Affari Interni kirghiso ha arrestato oltre 20 politici, difensori dei diritti umani e attivisti che avevano criticato il trasferimento del bacino di Kempir-Abad all'Uzbekistan (si veda l'allegato 1 per l'elenco aggiornato degli arrestati).<sup>20</sup> Le autorità hanno collocato i detenuti in una struttura di detenzione preventiva mentre erano indagati in un procedimento penale a sfondo politico ai sensi dell'articolo "preparazione all'organizzazione di disordini di massa". Il 18 gennaio 2023, è stato reso pubblico che il Ministero degli Affari Interni kirghiso aveva classificato il caso penale.<sup>21</sup> Nei mesi di marzo e aprile 2023, organizzazioni internazionali per i diritti umani Human Rights Watch e Amnesty International hanno chiesto il rilascio di tutti i detenuti.<sup>22, 23</sup>

Il 3 maggio 2023, il parlamento kirghiso ha licenziato prematuramente il Commissario per i diritti umani Atyr Abdrakhmatova su proposta della fazione parlamentare Ata-Jurt Kyrgyzstan.<sup>24</sup> Il 19 aprile 2023, Atyr Abdrakhmatova ha presentato il suo rapporto annuale sulla situazione dei diritti umani in Kirghizistan, in cui ha sottolineato la crescente pressione sulla libertà di espressione.<sup>25</sup> Senza attendere di ascoltare l'intero rapporto del Commissario, i membri del parlamento hanno votato per annullare la decisione del comitato di legge costituzionale del parlamento del 18 aprile 2023 di prendere in considerazione il rapporto. I difensori dei diritti umani ipotizzano che la decisione di rimuovere prematuramente Atyr Abdrakhmatova dal suo incarico sia legata al suo lavoro di difesa dei diritti dei perseguitati politici nel caso del trasferimento del giacimento di Kempir-Abad in Uzbekistan.<sup>26</sup> Il 4 maggio 2023, l'Ambasciata degli Stati Uniti ha espresso "preoccupazione per l'impegno del governo in materia di trasparenza e responsabilità" e ha dichiarato che le dimissioni anticipate sono "incompatibili con l'adesione della Repubblica kirghisa nel Consiglio per i diritti umani".<sup>27</sup>

**Sopprimendo la società civile e i media e limitando i diritti e le libertà dei cittadini, le autorità kirghise restringono lo spazio per un resoconto obiettivo e per la critica delle azioni del governo kirghiso, non solo in relazione alla corruzione su larga scala, ma anche in relazione al sostegno della Russia nell'aggirare le sanzioni. I Paesi democratici dovrebbero imporre sanzioni personali ai rappresentanti delle autorità kirghise, per aver aumentato il numero di prigionieri politici, limitato il diritto di riunione pacifica e perseguitato i media indipendenti.**

<sup>19</sup> <https://kloop.kg/blog/2023/05/05/svoboda-slova-i-zashhita-prav-cheloveka-nash-glavnyj-prioritet-sadyr-zhaparov/>

<sup>20</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/10/24/mvd-zaderzhalo-21-aktivista-i-politika-zashhishhavshih-kempir-abad-ot-peredachi-uzbekistanu/>

<sup>21</sup> [https://kaktus.media/doc/474082\\_massovye\\_zaderjaniia\\_aktivistov\\_po\\_kempir\\_abady\\_delo\\_polnostu\\_zasekretili.html](https://kaktus.media/doc/474082_massovye_zaderjaniia_aktivistov_po_kempir_abady_delo_polnostu_zasekretili.html)

<sup>22</sup> <https://www.hrw.org/ru/news/2023/03/28/kyrgyzstan-free-22-kempir-abad-protest-detainees>

<sup>23</sup> [https://kaktus.media/doc/479831\\_amnesty\\_international\\_prizvala\\_osvobodit\\_zaderjannyh\\_po\\_kempir\\_abadskomy\\_dely.html](https://kaktus.media/doc/479831_amnesty_international_prizvala_osvobodit_zaderjannyh_po_kempir_abadskomy_dely.html)

<sup>24</sup> <https://kloop.kg/blog/2023/05/03/zhogorku-kenesh-odobril-otstavku-atyr-abdrakhmatovoi-s-posta-ombudsmena/>

<sup>25</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32394587.html>

<sup>26</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32394587.html>

<sup>27</sup> <https://twitter.com/USEmbassyKG/status/1654098063865028614?s=20>

## 2. POSIZIONE DEL KIRGHIZISTAN SULLA GUERRA DELLA RUSSIA CONTRO L'UCRAINA

In una conversazione telefonica del 26 febbraio 2022 tra il Presidente della Russia e il Presidente del Kirghizistan Sadyr Zhaparov, secondo il servizio stampa del Cremlino, ha espresso il suo sostegno alle azioni della Russia: *"Sadyr Zhaparov, notando la responsabilità di Kyiv per il fallimento degli accordi di Minsk, ha espresso sostegno alle azioni risolutive della Russia per proteggere i civili nel Donbass. Vladimir Putin ha ringraziato il Presidente del Kirghizistan per la sua solidarietà di principio"*.<sup>28</sup>

Lo stesso giorno, il **26 febbraio 2022**, il portavoce presidenziale kirghiso Yerbol Sultanbayev ha dichiarato: *"Accogliamo con favore la soluzione dell'attuale situazione, anche attraverso i negoziati, per evitare ulteriori vittime e distruzioni"*.<sup>29</sup>

Il **1° marzo 2022**, il Presidente dell'Ucraina ha annunciato il richiamo dell'ambasciatore ucraino dal Kirghizistan per la giustificazione dell'aggressione russa all'Ucraina: *"I nostri diplomatici stanno attuando in questo momento decisioni giuste e assolutamente necessarie nei confronti di quei Paesi che hanno tradito la parola data e il diritto internazionale. Richiamiamo immediatamente l'ambasciatore dal Kirghizistan per le consultazioni sulla giustificare l'aggressione all'Ucraina"*.<sup>30</sup>

Il **9 marzo 2022**, durante una sessione parlamentare, il Presidente Japarov ha dichiarato la necessità di "rimanere neutrali": *"La situazione è complicata e negli ultimi giorni si è aggravata. Siamo un Paese piccolo, non abbiamo abbastanza influenza per fermare il conflitto, quindi dobbiamo assumere una posizione neutrale. Ora stiamo sperimentando l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, del carburante e dei lubrificanti, l'aumento del tasso di cambio del dollaro. In tempi così difficili abbiamo bisogno di Unità"*.<sup>31</sup>

In un'intervista del **25 aprile 2022**, il Presidente del Kirghizistan ha di fatto scaricato ancora una volta la responsabilità sull'Ucraina per la presunta mancata attuazione degli accordi di Minsk: *"Per tutti noi, quello che sta accadendo è una tragedia. Le persone stanno morendo da entrambe le parti. Sarebbe stato bello se non ci fosse stata la guerra. Le due parti avevano l'opportunità di evitare la guerra. Ma a causa dei mediatori, che hanno dato informazioni sbagliate, è iniziata questa guerra. I presidenti di entrambi gli Stati sono stati ingannati. Ora i provocatori stanno intensificando il confronto. Se invece si fosse chiesto di rispettare i termini dell'accordo di Minsk, non ci sarebbe stata questa guerra. Gli accordi di Minsk sono stati firmati non solo da Russia e Ucraina, ma anche da Germania e Francia"*.<sup>32</sup>

Dal 24 febbraio 2022, il Kirghizistan si è "astenuito" da tutte le risoluzioni dell'ONU sulla guerra della Russia contro l'Ucraina.<sup>33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40</sup> Nonostante la sua dichiarata posizione "neutrale", il Kirghizistan ha attivamente aumentato la cooperazione con la Russia a livello bilaterale e nell'ambito dell'Unione Economica Eurasiatica (UEE), dell'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva (CSTO) e della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI).<sup>41, 42, 43, 44</sup> Durante la nona conferenza interregionale tra il

<sup>28</sup> <http://www.kremlin.ru/events/president/news/67869>

<sup>29</sup> <https://kg.akipress.org/news:1765270?from=portal&place=last&b=2>

<sup>30</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/03/01/ukraina-otozvala-svoego-posla-iz-kyrgyzstana-na-konsultatsiyu/#:~:text=%D0%9F%D1%80%D0%B5%D0%B7%D0%B8%D0%B4%D0%B5%D0%BD%D1%82%20%D0%A3%D0%BA%D1%80%D0%B0%D0%B>

<sup>31</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/03/09/sadyr-zhaparov-my-dolzhen-zanimat-neitralnyu-pozitsiyu-v-voine-rossii-s-ukrainoi/>

<sup>32</sup> [https://24.kg/vlast/232003\\_situatsiya\\_vukraine\\_sadyr\\_japarov\\_nazval\\_proishodiyashee\\_vovnoy/](https://24.kg/vlast/232003_situatsiya_vukraine_sadyr_japarov_nazval_proishodiyashee_vovnoy/)

<sup>33</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/03/03/rezolyutsiya-oon-po-ukraine-kyrgyzstan-vozderzhalsya-ot-golosovaniya/>

<sup>34</sup> <https://rus.azattyq.org/a/31769652.html>

<sup>35</sup> <https://news.un.org/ru/story/2023/04/1439562>

<sup>36</sup> [https://24.kg/vlast/247902\\_genassambleya\\_oon\\_osudila\\_referendumi\\_provedennye\\_rossiye\\_vregionah\\_ukrainyi/](https://24.kg/vlast/247902_genassambleya_oon_osudila_referendumi_provedennye_rossiye_vregionah_ukrainyi/)

<sup>37</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/11/15/kyrgyzstan-vozderzhalsya-vo-vremya-golosovaniya-po-voprosu-vyplaty-reparatsii-ukraine-so-storony-rossii/>

<sup>38</sup> [https://www.vb.kg/doc/425531\\_kr\\_vozderjalas\\_ot\\_golosovaniya\\_oon\\_za\\_vyvod\\_rossiyskikh\\_voysk\\_s\\_ukrainy.html](https://www.vb.kg/doc/425531_kr_vozderjalas_ot_golosovaniya_oon_za_vyvod_rossiyskikh_voysk_s_ukrainy.html)

<sup>39</sup> <https://rus.azattyq.org/a/32285943.html>

<sup>40</sup> <https://kloop.kg/blog/2023/05/02/kyrgyzstan-vozderzhalsya-ot-golosovaniya-po-rezolyutsii-oon-v-kotoroj-upominaetsya-agressiya-rossii-protiv-ukrainyi/>

<sup>41</sup> <https://economist.kg/novosti/2022/05/17/zhaparov-vstretilsya-s-putinyim-i-vyrazil-gotovnost-v-sotrudnichestve-po-vsem-napravleniyam/>

<sup>42</sup> <http://www.kremlin.ru/events/president/news/69598>

<sup>43</sup> <https://inbusiness.kz/ru/last/v-odkb-zayavili-o-lichnyh-kontaktah-putina-i-zhaparova>

<sup>44</sup> [https://24.kg/vlast/253104\\_sadyr\\_japarov\\_ivladimir\\_putin\\_sdelali\\_sovmestnoe\\_zayavlenie/](https://24.kg/vlast/253104_sadyr_japarov_ivladimir_putin_sdelali_sovmestnoe_zayavlenie/)

Kirghizistan e la Russia nel giugno 2022, il Ministro russo dello Sviluppo Economico Maxim Reshetnikov ha sottolineato che *"si aprono nuove opportunità per le aziende kirghise nel mercato russo, che possono occupare nicchie vacanti nei mercati russi, padroneggiando nuove direzioni. Ad esempio, durante la conferenza firmeremo tre accordi per promuovere la cooperazione regionale. Questi includono accordi sui servizi postali e logistici, sull'agricoltura e sulla pesca"*.<sup>45</sup>

Durante una visita ufficiale a Mosca nell'aprile 2023, il Presidente del Parlamento kirghiso, Nurlanbek Shakiyev, ha incontrato il Presidente della Duma di Stato russa, Vyacheslav Volodin.<sup>46</sup> Il Presidente del Parlamento kirghiso ha ringraziato Vyacheslav Volodin per l'invito e ha valutato positivamente la dinamica delle relazioni tra i due Paesi: *"Vorrei notare la dinamica positiva delle relazioni kirghiso-russe, che si stanno sviluppando secondo i principi del russo, che si sta sviluppando sui principi dell'alleanza e del partenariato strategico. Siamo interessati a di espandere e approfondire ulteriormente la nostra cooperazione in tutti i settori"*.

### 3. GLI AIUTANTI DELLA RUSSIA ALLA PARATA DELLA VITTORIA A MOSCA IL 9 MAGGIO 2023

Il 9 maggio 2023, i capi di Stato dell'UEE, della CSTO e degli Stati dell'Asia centrale - Armenia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan, Tagikistan e Turkmenistan - si sono recati a Mosca per partecipare alla "Parata della Vittoria".<sup>47</sup>



"La Parata della Vittoria ha un particolare significato simbolico di "trionfo sul nazismo" ed è utilizzata dal Cremlino come propaganda per inquadrare la guerra contro l'Ucraina come una "guerra contro il neonazismo". Pertanto, la partecipazione dei capi di Stato della CSTO, della CEE e dell'Asia Centrale dimostra che essi sono collaboratori della Russia nella guerra contro l'Ucraina e l'intero mondo libero. La partecipazione dei capi di Armenia, Bielorussia, Kazakistan, Uzbekistan, Tagikistan e Turkmenistan è stata segnalata l'8 maggio 2023.<sup>48</sup>, <sup>49</sup> L'Istituto americano per lo studio della guerra ha suggerito che *"l'annuncio tardivo della partecipazione dei leader dell'Asia Centrale*

*indica probabilmente la loro riluttanza a mostrare un sostegno diretto e pubblico alla guerra, nonostante i tentativi del Cremlino di proiettare forza"*.<sup>50</sup>

**In realtà, il momento della conferma della loro visita è di scarsa importanza, poiché la partecipazione dei capi di Stato della CSTO, della CEE e dell'Asia Centrale alla parata della Vittoria dimostra al mondo che sono al fianco della Russia nella guerra contro l'Ucraina. Ciò è ulteriormente dimostrato da azioni**

<sup>45</sup> <https://mineconom.gov.kg/ru/post/8035>

<sup>46</sup> <http://kenesh.kg/ru/news/show/13975/toraga-nurlanbek-shakiev-vstretilsya-s-predsedatelem-gosudarstvennoy-dumi-rossii-vyacheslavom-volodinim>

<sup>47</sup> <https://rus.azattyq.org/a/32402828.html>

<sup>48</sup> <https://rus.azattyq.org/a/32401800.html>

<sup>49</sup> <https://rus.azattyq.org/a/32402672.html>

<sup>50</sup> <https://arbat.media/exo-moskvy/isw-putin-ispolzuet-parad-dlya-demonstracii-vliyaniya-rf-v-centralnoi-azii-2914>

pratiche come l'aiuto per sanzioni, finanziando la guerra e fornendo attrezzature militari e territori per condurre la guerra contro l'Ucraina.<sup>51</sup> Questo indica il percorso strategico intrapreso da questi Paesi per mantenere e rafforzare le relazioni con la Russia.

Nel suo discorso alla Parata della Vittoria, il presidente russo Putin ha nuovamente accusato l'Occidente di "*provocare conflitti sanguinosi e colpi di stato*" e ha affermato che il popolo ucraino era "*ostaggio di un colpo di Stato e del regime criminale stabilito dai loro padroni occidentali*".<sup>52</sup> Ha inoltre ringraziato i capi della CSTO, della CEE e degli Stati dell'Asia centrale per essere venuti a Mosca per la parata.<sup>53</sup>

**Il 9 maggio 2023 - dovrebbe essere un momento spartiacque per l'Occidente e l'Ucraina nelle loro politiche nei confronti della Russia nella CSTO, nell'UEE e in Asia centrale. La CSTO dovrebbe essere riconosciuta come un'organizzazione terroristica e dovrebbero essere imposte sanzioni contro di essa.**

#### **4. IMPORTAZIONI PARALLELE**

##### **Panoramica del commercio estero del Kirghizistan**

Nel 2022, il commercio estero totale del Kirghizistan è aumentato del 41,8% rispetto al 2021.<sup>54</sup> Allo stesso tempo, le importazioni di beni in Kirghizistan sono aumentate da 5,5 miliardi di dollari a 9,6 miliardi di dollari, il 72,6% in più rispetto al 2021.

Particolarmente degna di nota è la crescita delle esportazioni e delle importazioni di beni nelle seguenti categorie (si veda l'Allegato 2 per la tabella completa):

1. Nel 2022, il Kirghizistan ha quasi raddoppiato (rispetto al 2021) le sue esportazioni nella categoria "macchinari, attrezzature e apparecchi", passando da 101 a 197 milioni di dollari USA.
2. Le esportazioni di tessuti e prodotti tessili sono aumentate di oltre quattro volte.
3. Le importazioni totali della categoria "macchinari, attrezzature e apparecchiature" sono passate da 770 milioni di dollari a 1,6 miliardi di dollari, ovvero più del doppio.

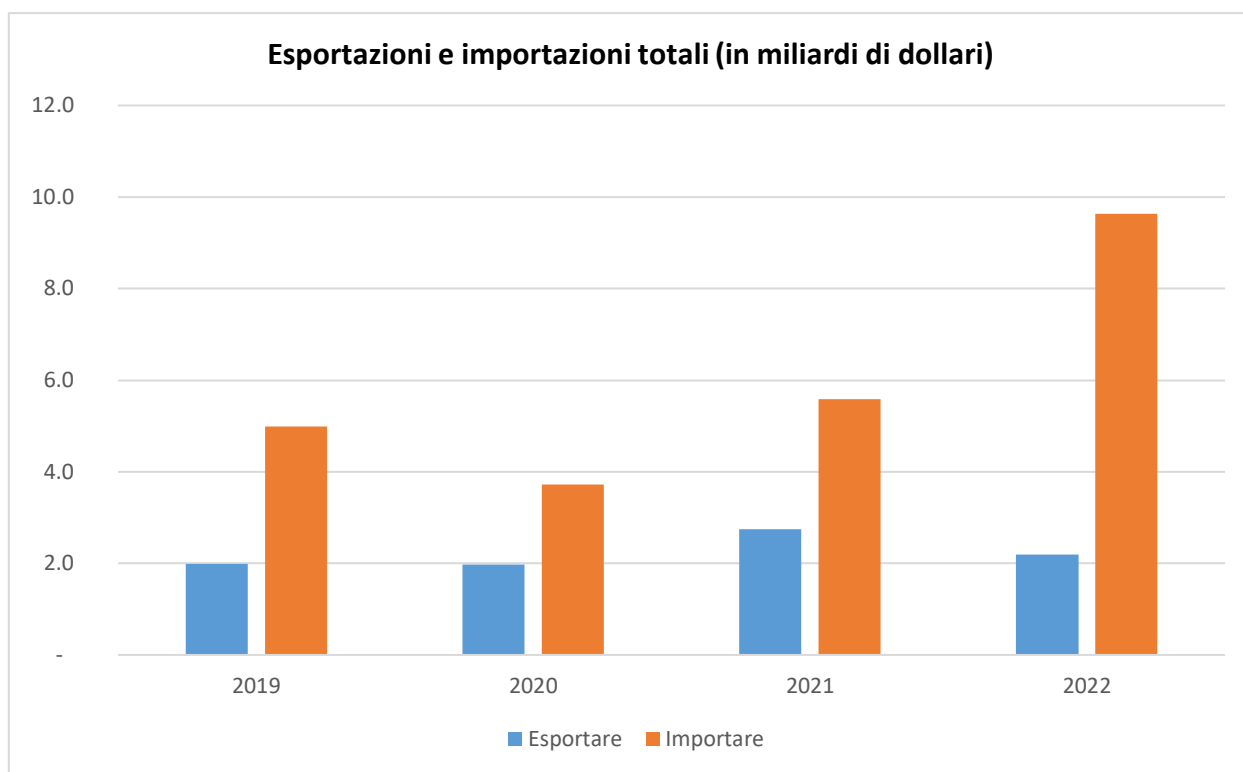
---

<sup>51</sup> <https://ru.odfoundation.eu/a/614158,beneficiary-rossijskoj-voiny-protiv-ukrainy-kak-rezhim-nazarbaeva-tokaeva-pomogaet-putinu/>

<sup>52</sup> <https://arbat.media/exo-moskvy/ukrainskii-narod-stal-zaloznikom-gosperevorota-putin-vystupil-na-parade-v-moskve-9537>

<sup>53</sup> <https://arbat.media/exo-moskvy/ocen-vazno-cto-v-moskve-sobralis-lidery-sng-putin-4279>

<sup>54</sup> <https://www.akchabar.kg/ru/news/v-2022-godu-obem-importa-v-kyrgyzstan-vyrost-na-726/>



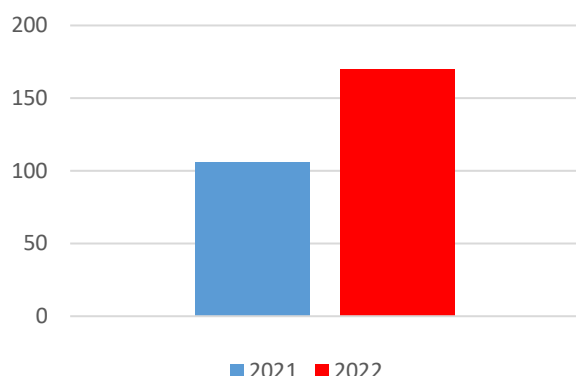
### Commercio con la Russia

La Russia è il secondo partner commerciale del Kirghizistan, con una quota del 27,4% del fatturato commerciale totale del Kirghizistan con tutti i Paesi. Il fatturato del commercio estero del Kirghizistan con la Russia nel 2022 è aumentato del 40,3% rispetto al 2021, mentre le esportazioni del Kirghizistan verso la Russia sono aumentate del 245%, passando da 393 milioni di dollari a 963 milioni di dollari nel 2022. La Russia è la principale destinazione delle esportazioni del Kirghizistan, con una quota totale del 44,1%, che rende il Kirghizistan economicamente dipendente dalla Russia.

### Riesportazione di merci sanzionate

In quanto membro dell'Unione economica eurasiatica (UEE), il Kirghizistan, come il Kazakistan, svolge un ruolo importante nel garantire la fornitura di merci vietate alla Russia per aggirare le sanzioni internazionali. Dato il piccolo volume del PIL del Paese (circa 10,5 miliardi di dollari USA per il 2022), è importante considerare la crescita delle esportazioni per il 2022 piuttosto che la quantità totale di merci consegnate che riflette la politica delle autorità kirghize di aiutare la Russia ad aggirare le sanzioni.

### Le esportazioni di apparecchiature militari radar (mille dollari)

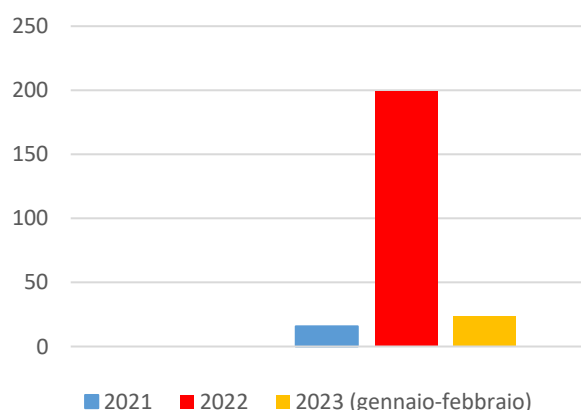


### Le esportazioni di apparecchiature militari radar, di radionavigazione e di controllo remoto

Le esportazioni di radar, radionavigazione e controllo remoto militari nel 2022 sono state pari a 169.800 USD, con **un aumento del 60%** rispetto al 2021.

A sua volta, il Kirghizistan ha importato tali apparecchiature da Australia, Germania, Stati Uniti, Cina e altri Paesi. La Germania **(+ 623,5%)** e gli Stati Uniti **(+ 247,2%)** hanno registrato la maggiore crescita delle esportazioni verso il Kirghizistan.

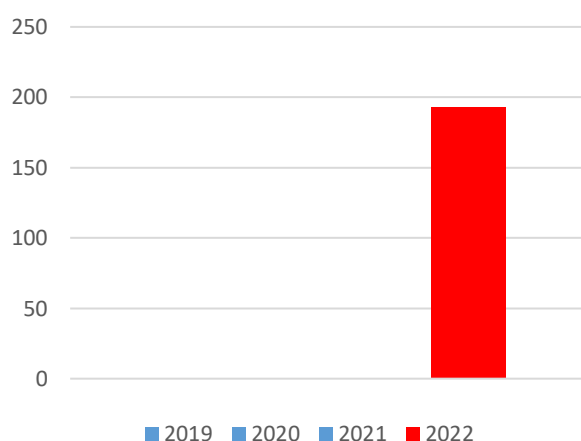
### Esportazioni di mirini (mille dollari)



### Esportazioni di mirini telescopici

L'importo delle esportazioni di mirini telescopici (per armi) dal Kirghizistan alla Russia nel 2022 è di USD 199.700, ovvero 13 volte superiore a quello del 2021 (USD 15,700). Il Kirghizistan ha importato mirini dalla Cina **(+ 2.213%)**, Austria **(+ 1.148%)**, Giappone (298,2%), USA **(+ 200.1%)**.

### Esportazioni di componenti per laser, dispositivi e strumenti ottici (mille dollari)



### Esportazioni di componenti per laser, dispositivi e strumenti ottici

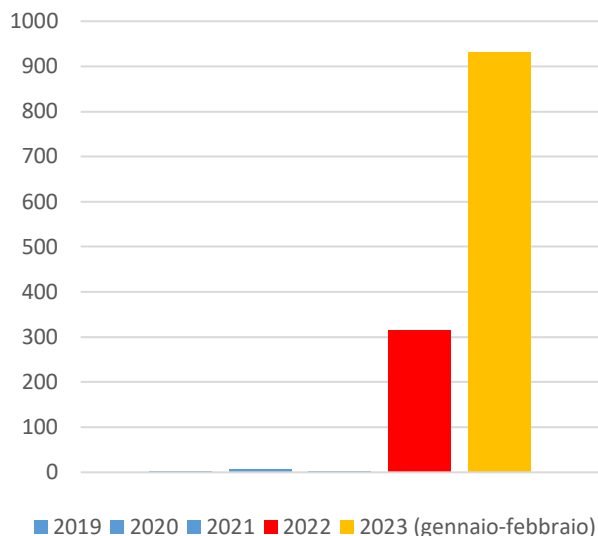
Nel periodo 2019-2021, il Kirghizistan non ha esportato componenti per laser, dispositivi e strumenti ottici in Russia, ma nel 2022 le esportazioni sono state pari a 193.100 dollari. Il Kirghizistan ha importato la maggior parte di questi prodotti da Germania, Stati Uniti e Turchia.

### Esportazioni di semiconduttori

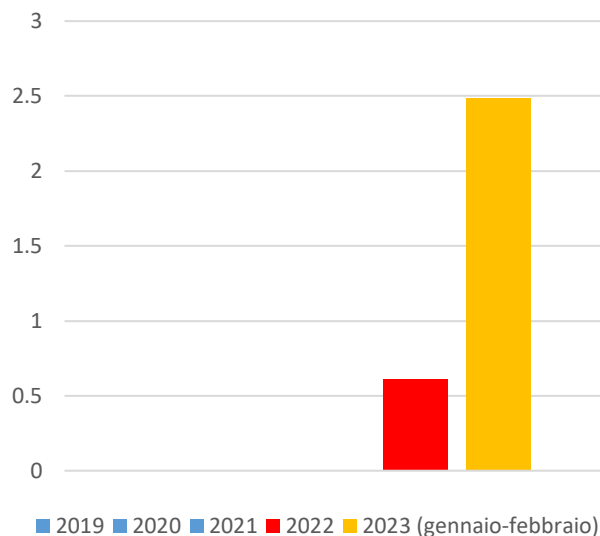
Nel 2022, il Kirghizistan ha fornito 315.700 dollari di semiconduttori alla Russia, **109 volte di più** rispetto al 2021 (2.900 dollari). È da notare che nel gennaio-febbraio 2023 le spedizioni hanno superato i 930.000 USD, che è **quasi tre volte** superiore a quella dell'intero 2022. I maggiori esportatori di semiconduttori in Kirghizistan nel 2022 sono stati Cina, Taiwan, Stati Uniti e Messico.



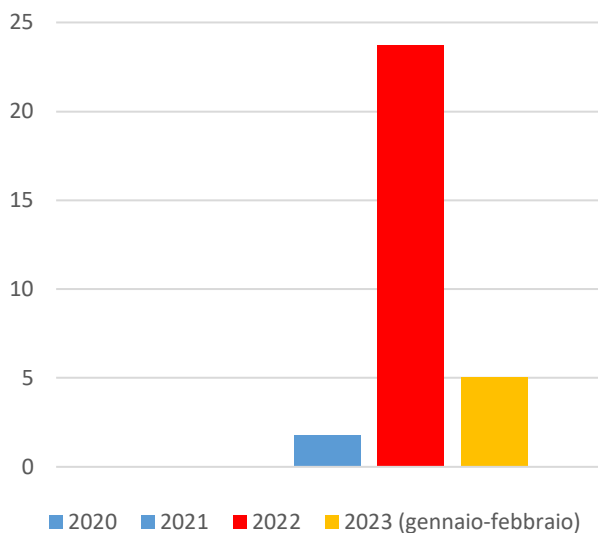
### Esportazioni di semiconduttori (mille dollari)



### Esportazioni di circuiti integrati (mille dollari)



### Esportazione di schemi di circuiti stampati (mille dollari)

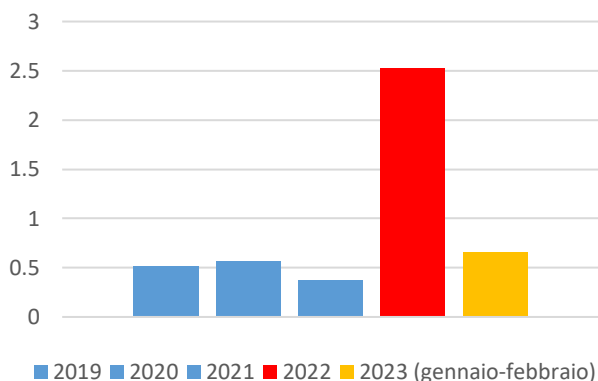


### Esportazioni di circuiti integrati

Le spedizioni di circuiti integrati dal Kirghizistan in Russia nel 2022 sono state pari a 612.800 dollari USA, **104 volte** rispetto al 2021. Allo stesso tempo, le spedizioni nel gennaio-febbraio 2023 hanno superato i 2,4 milioni di dollari, **4 volte di più** rispetto all'intero 2022.

L'aumento maggiore delle esportazioni di circuiti integrati in Kirghizistan è stato registrato da: Stati Uniti (+ **37.455%**), Taiwan (+ **17.939%**), Corea del Sud (+ **4.406%**), Cina (+ **3.108%**), Vietnam (+ **159,1%**). Gli Emirati Arabi Uniti e la Malesia, che non hanno fornito circuiti integrati al Kirghizistan nel 2021, nel 2022 hanno esportato circuiti integrati in Kirghizistan per un importo rispettivamente di 347.800 dollari e 179.700 dollari.

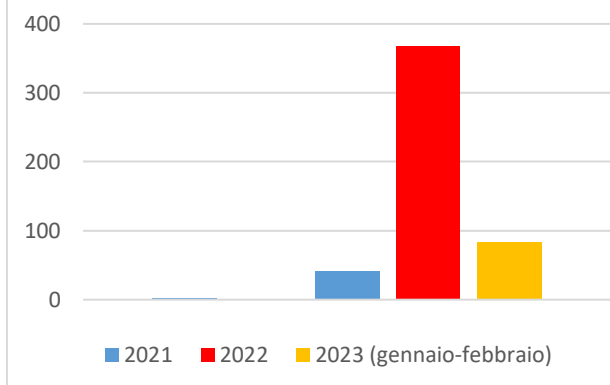
### Esportazioni di macchine per il calcolo automatico (milioni di dollari)



### Esportazione di schemi di circuiti stampati

Le esportazioni di schemi di circuiti stampati nel 2022 sono state pari a 23.700 dollari - **11 volte di più** rispetto al 2021. Il Kirghizistan ha importato i maggiori volumi di circuiti stampati da Cina, Stati Uniti e Georgia.

### Esportazioni di macchinari elettrici e di attrezzature per usi speciali (mille dollari)

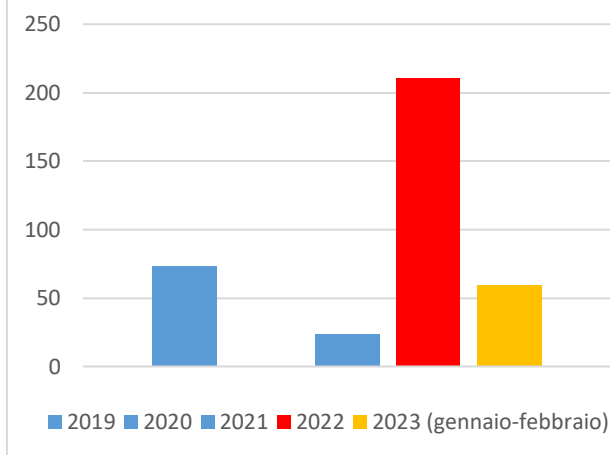


### Esportazioni di macchine per il calcolo automatico

Nel 2022 l'esportazione di macchine per il calcolo automatico dal Kirghizistan alla Russia è stata pari a 2,5 milioni di dollari, **quasi 7 volte di più** rispetto al 2021 (370.900 dollari). Notiamo che per i primi due mesi del 2023, l'importo delle consegne (651.400 dollari) è **quasi 2 volte superiore** a quello dell'intero 2021.

Il Kirghizistan ha importato macchine automatiche per il calcolo dalla Svizzera (+ 9.958%), dalla Malesia (+ 3.577%), dai Paesi Bassi (+ 2.907%). Paesi Bassi (+ 2.907%), dagli Emirati Arabi Uniti (+ 2.349%), da Taiwan (+ 686%) e da altri paesi.

### Esportazioni di attrezzature per il raffreddamento e il congelamento (mille dollari)

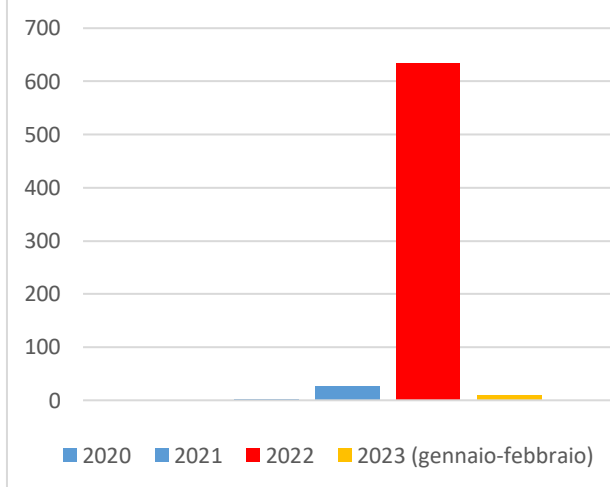


### Esportazioni di macchinari elettrici e di attrezzature per usi speciali

Le esportazioni di macchinari elettrici e attrezzature speciali sono aumentate **di 9 volte**, passando da 40.700 dollari nel 2021 a 367.300 dollari nel 2022. Il Kirghizistan ha importato dalla Germania (+ 8.275), dagli Stati Uniti (+ 1.748), Singapore (da zero a 212.800 dollari), Malesia (+ 132.3%).

Il Kirghizistan ha anche aumentato notevolmente le esportazioni di elettronica di consumo verso la Russia. La Russia utilizza l'elettronica di consumo per la produzione di armi.<sup>55</sup>

### Esportazioni di TV, monitor e proiettori (mille dollari)



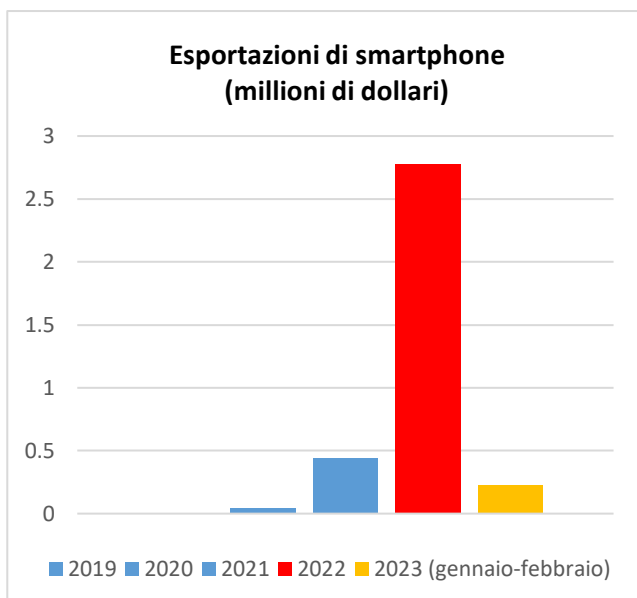
### Esportazioni di attrezzature per il raffreddamento e il congelamento

Le esportazioni di apparecchiature per il raffreddamento e il congelamento per il 2022 210.300 dollari, un valore 9 volte superiore a quello del 2021 (23.600 dollari). Il Kirghizistan ha importato apparecchiature di refrigerazione e congelamento da Germania (+ 10.237%), Turchia (+ 328,2%), Cina (+ 210,2%), Polonia (da zero a 455.500 dollari) e da altri Paesi.

### Esportazioni di TV, monitor e proiettori

Nel 2022, le esportazioni di TV, monitor e proiettori di 634.600 dollari, sono state **24 volte di più** rispetto al

<sup>55</sup> <https://time.com/6226484/russia-appliance-imports-weapons/>

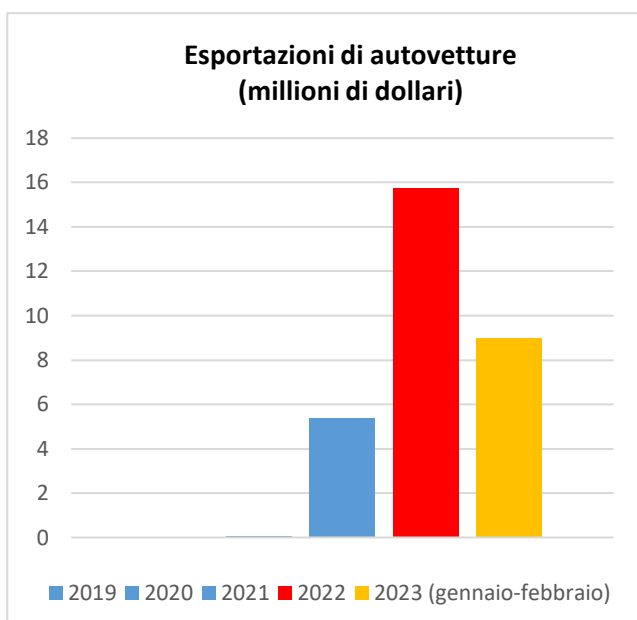


2021. Questo gruppo di merci è stato esportato in Kirghizistan nel 2022 da Belgio (+ 132.700%), Turchia (+ 500,4%), Cina (+ 396%) e altri Paesi.

### Esportazioni di smartphone

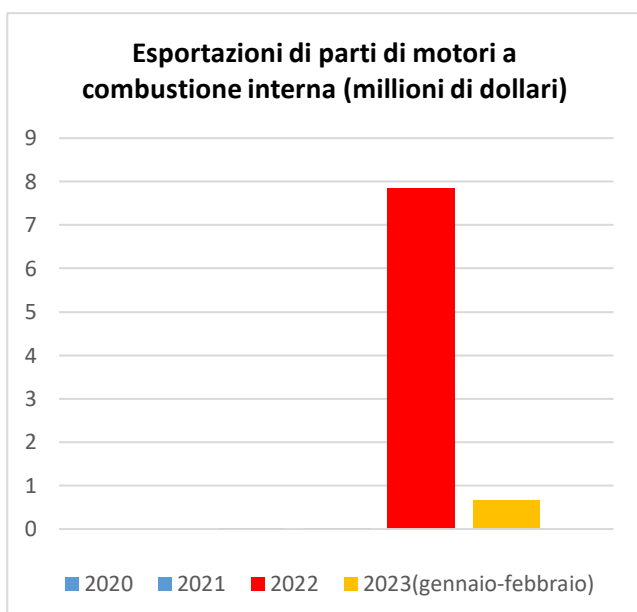
Nel 2022 le spedizioni di telefoni dal Kirghizistan alla Russia hanno superato i 2,7 milioni di dollari, **sei volte di più** rispetto al 2021.

I Paesi che hanno importato smartphone in Kirghizistan comprendono: Corea del Sud (+ 35.855%), Repubblica Ceca (+ 10.693%), Repubblica di Repubblica Ceca (+ 10.693%), Turchia (+ 989,9%), India (+ 623,5%), Cina (+ 166,0%), Vietnam (+ 109,3%).



### Esportazioni di autovetture

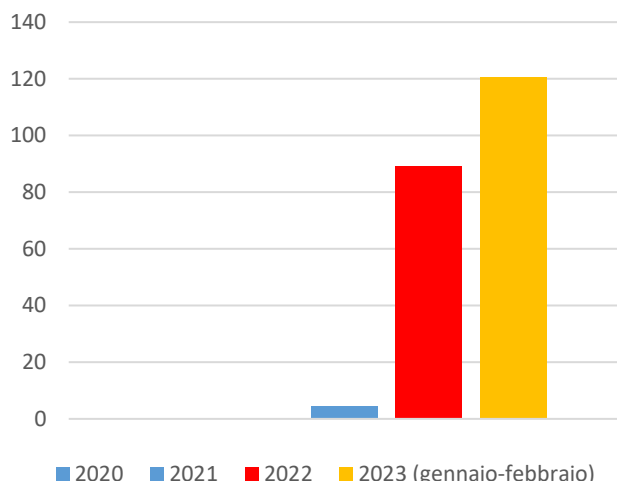
Nel 2022 le esportazioni di autovetture dal Kirghizistan in Russia hanno raggiunto i 15,7 milioni di dollari - **tre volte più** rispetto al 2021. Nei primi due mesi del 2023, Kirghizistan ha esportato in Russia autovetture per un valore di quasi 9 milioni di dollari, con un **aumento del 67%** rispetto all'anno 2021. Un forte aumento delle esportazioni di autovetture in Kirghizistan nel 2022 è stato registrato da: Gran Bretagna (+ 3.971%) Germania (+ 3.668%), Giappone (+ 1.461%), Emirati Arabi Uniti (+ 912,6%), Corea del Sud (+ 630,6%), USA (+ 470,6%) e altri.



### Esportazioni di parti di motori a combustione interna

Le esportazioni di parti di motori a combustione interna nel 2022 ammonta a 7,8 milioni di dollari, **350 volte superiore** a quella del 2021 (22.400 dollari). Nel gennaio-febbraio 2023, le spedizioni di parti di motori a combustione interna hanno superato i 670.000 dollari USA. L'aumento maggiore delle importazioni di tali beni in Kirghizistan nel 2022 è stato registrato dalla Lituania (+ 3.276%), dalla Germania (+ 700,6%), Giappone (+ 627,2%), Stati Uniti (+ 602,1%), Regno Unito (+ 383%) e Brasile (+ 283,4%).

### Esportazioni di cuscinetti (mille dollari)



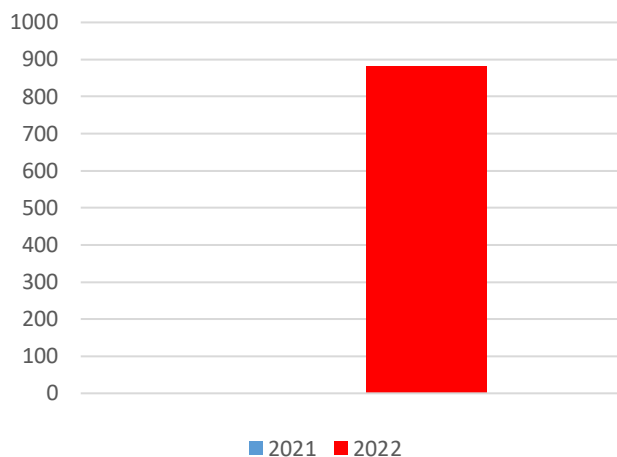
### Esportazioni di cuscinetti

Il Kirghizistan ha esportato cuscinetti in Russia per un valore di 89.000 dollari nel 2022, **21 volte di più** rispetto al 2021, e le spedizioni di gennaio-febbraio 2023 hanno superato i 120.000 USD. Tuttavia, il Kirghizistan non è un produttore di cuscinetti.

**I cuscinetti sono essenziali per la produzione di carri armati, aerei, sottomarini e treni.**<sup>56</sup>

Le importazioni di cuscinetti dal Giappone (+ 1.113%), dalla Polonia (+ 694,5 %) e da altri Paesi. (+ 1.113%), Polonia (+ 694,9%), India (+ 498,4%), Germania (+ 468,7%), Stati Uniti (+ 222%) e Turchia (+ 193,9%). (+ 193,9%) sono aumentate notevolmente.

### Esportazioni di detonatori elettrici (mille dollari)

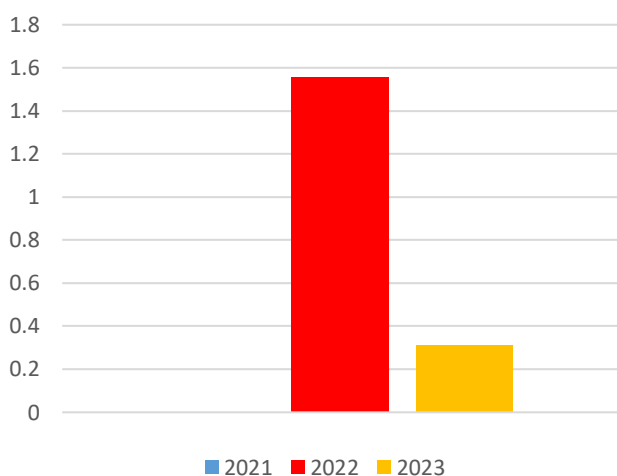


### Esportazioni di detonatori elettrici

Il Kirghizistan ha esportato 115.920 detonatori elettrici per un valore di 882.400 dollari USA verso la Russia nel 2022, anche se nel 2021 non ha effettuato spedizioni. I detonatori elettrici sono utilizzati nella produzione di mine antiuomo e anticarro.

Da parte sua, il Kirghizistan ha importato 193.536 detonatori elettrici dal Canada nel 2022, per un valore di 3,7 milioni di dollari.

### Esportazioni di componenti per aerei, elicotteri, droni, ecc (milioni di dollari)



### Esportazioni di componenti per aerei, elicotteri, droni, ecc

Le spedizioni di parti di aeromobili, elicotteri e droni dal Kirghizistan verso la Russia sono aumentate da zero nel 2021 a 1,5 milioni di dollari nel 2022. I maggiori esportatori di tali merci in Kirghizistan nel 2022 sono stati gli Stati Uniti (**da zero a 2,7 milioni di dollari**), la Francia (**da zero a 190.700 mila dollari**), e gli Emirati Arabi Uniti (**da zero a 121.900 dollari**). Considerato l'aumento del 72,6% delle importazioni totali in Kirghizistan e l'aumento del 245% delle esportazioni dal Kirghizistan verso la Russia, si può concludere che l'aumento delle importazioni in Kirghizistan gioca a favore della Russia, in quanto i beni importati, compresi quelli sottoposti a sanzioni, vengono riesportati in Russia. Il Kirghizistan riceve dalla Russia pagamenti anticipati per l'acquisto di

<sup>56</sup> <https://www.csis.org/analysis/out-stock-assessing-impact-sanctions-russias-defense-industry>

beni sanzionati. È importante notare la dinamica di crescita delle riesportazioni di una serie di beni dal Kirghizistan alla Russia nel periodo gennaio-febbraio 2023. Ad esempio, le riesportazioni di semiconduttori dal Kirghizistan alla Russia nel periodo gennaio-febbraio 2023 sono state 3 volte superiori a quelle di tutto il 2022, mentre le riesportazioni di circuiti integrati sono state **4 volte superiori**.

Ciò indica un sistema consolidato di pagamenti anticipati da parte della Russia alle aziende kirghise, dal momento che il Kirghizistan stesso non dispone di risorse finanziarie sufficienti per aumentare le consegne di merci alla Russia più volte, e per un certo numero di merci di decine o centinaia di volte. **Questo sistema di pagamenti anticipati crea una tendenza negativa sostenibile per il Kirghizistan ad aumentare la propria capacità di aiutare la Russia ad aggirare le sanzioni, ampliando così le lacune del regime sanzionatorio.** Ciò è in contrasto con le aspirazioni dei Paesi democratici di colmare le lacune del regime sanzionatorio.

## 5. LE AUTORITÀ DEL KAZAKISTAN E DEL KIRGHIZISTAN AMPLIANO LE LACUNE DEL REGIME DI SANZIONI

Il PIL del Kirghizistan per il 2021 è stato di circa 10,5 miliardi di dollari, mentre quello del Kazakistan ha raggiunto i 224 miliardi di dollari.<sup>57 58</sup> Allo stesso tempo, il PIL pro capite del Kirghizistan è di poco superiore a 1.600 dollari USA, mentre quello del Kazakistan supera gli 11.700 dollari USA.<sup>59 60</sup> Pertanto, il Kirghizistan non ha le risorse finanziarie, come invece il Kazakistan, per fornire alla Russia forniture su larga scala di beni soggetti a sanzioni. Inoltre, l'entità del PIL pro capite del Kirghizistan indica che si tratta di uno dei Paesi più poveri del mondo. Di conseguenza, questa dimensione del PIL pro capite indica un basso livello di benessere della popolazione, per cui non c'è alcuna giustificazione economica per un'impennata di importazioni in Kirghizistan e un'impennata delle esportazioni dal Kirghizistan verso la Russia. **Nel 2023, Kazakistan e Kirghizistan, abusando della fiducia delle democrazie e approfittando dell'impunità, hanno aumentato in modo significativo le spedizioni di beni sanzionati verso la Russia.** Questa tendenza è visibile nella fornitura di circuiti integrati dai due Paesi alla Russia:

- L'importo delle riesportazioni di circuiti integrati dal Kazakistan alla Russia nel 2022 ha superato i 18 milioni di dollari, **74 volte** l'importo delle riesportazioni del 2021. Nel periodo gennaio-febbraio 2023, l'importo delle riesportazioni è stato di 4,6 milioni di dollari, **18,5 volte superiore a quello dell'intero 2021**. Se si mantengono gli attuali volumi di fornitura, l'importo delle riesportazioni di circuiti integrati dal Kazakistan verso la Russia per il 2023 supererà l'importo delle riesportazioni del 2022.<sup>61</sup>
- Come già osservato in precedenza, nel 2022 il Kirghizistan ha riesportato circuiti integrati in Russia per 612.800 dollari, un valore **104 volte superiore** a quello del 2021. Allo stesso tempo, il volume delle forniture di circuiti integrati nel periodo gennaio-febbraio 2023 ha superato i 2,4 milioni di dollari, **406 volte di più rispetto a tutto il 2021**.

Con una differenza di sette volte nel PIL pro capite, nel gennaio-febbraio 2023 il Kazakistan riesporterà in Russia solo il doppio dei circuiti integrati del Kirghizistan. Ciò conferma che il Kirghizistan riceve risorse aggiuntive sotto forma di pagamenti anticipati dalla Russia per l'acquisto di beni sanzionati per la successiva riesportazione in Russia. **Quindi, sia il Kazakistan che il Kirghizistan, contrariamente alle aspirazioni dell'Occidente, stanno aumentando le loro esportazioni di beni sanzionati, espandendo le navi che alimentano l'economia e il complesso militare-industriale.**

<sup>57</sup> <https://economist.kg/novosti/2023/01/13/vvp-kyrgyzstana-v-2022-godu-sostavil-919-mlrd-somov/>

<sup>58</sup> <https://liter.kz/kazakhstan-zanial-53-mesto-iz-193-stran-po-obemu-vvp-1672378385/>

<sup>59</sup> <http://www.stat.kg/ru/.opendata/category/27/>

<sup>60</sup> <https://new.stat.gov.kz/ru/industries/economy/national-accounts/>

<sup>61</sup> <https://ru.odfoundation.eu/a/614158,beneficiary-rossijskoj-voiny-protiv-ukrainy-kak-rezhim-nazarbaeva-tokaeva-pomogaet-putinu/>

## 6. IL KAZAKISTAN È L'UNICO CORRIDOIO DI TRASPORTO PER LE RIESPORTAZIONI DAL KIRGHIZISTAN ALLA RUSSIA

È importante sottolineare che la riesportazione di merci sanzionate dal Kirghizistan verso la Russia è possibile solo **attraverso il territorio del Kazakistan**. Tali consegne sono possibili solo con la cooperazione dei vertici dei due Paesi, in quanto le autorità doganali del Kazakistan e del Kirghizistan devono ricevere le istruzioni dal Presidente del Kazakistan Tokayev e dal Presidente del Kirghizistan Saparov.

Secondo quanto riferito da alcuni addetti ai lavori della Open Dialogue Foundation, **alcune delle merci importate in Kirghizistan non vengono effettivamente consegnati alla destinazione dichiarata**. Poiché queste merci vengono consegnate in Kirghizistan dall'Europa attraverso il territorio russo, i **camionisti lasciano le merci in Russia** e ricevono semplicemente dei timbri in Kirghizistan che la merce è stata presumibilmente importata in Kirghizistan. Ciò è confermato dalla pubblicazione finlandese finlandese Yle, che ha riferito nel marzo 2023, citando il capo del controllo doganale finlandese, che alcune delle merci restano in Russia mentre sono dirette in Kirghizistan o vengono riesportate dal Kirghizistan in Russia.<sup>62</sup>



## 7. ELUSIONE DELLE SANZIONI FINANZIARIE

A causa delle sanzioni finanziarie occidentali, le banche del Kirghizistan sono diventate una "ancora di salvezza" per i russi che desiderano accesso ai sistemi di pagamento e alle transazioni finanziarie

<sup>62</sup> [https://yle.fi/a/74-20020355?fbclid=IwAR3U5HXlcm4UCZE1Rz2df4LoNfw\\_hgtQOfdYzprJvZdV2FzER9L8CCLDI](https://yle.fi/a/74-20020355?fbclid=IwAR3U5HXlcm4UCZE1Rz2df4LoNfw_hgtQOfdYzprJvZdV2FzER9L8CCLDI)

internazionali. Diverse banche in Kirghizistan continuano a servire il sistema di pagamento nazionale russo, Mir, nonostante gli avvertimenti degli Stati Uniti sul suo utilizzo per partecipare all'elusione delle sanzioni.<sup>63</sup>

Le banche del Kirghizistan hanno emesso il 39,4% in più di carte bancarie nel 2022.<sup>64</sup> Solo nei primi 9 mesi del 2022 (da gennaio a settembre), le banche del Kirghizistan hanno emesso il 37,4% in più di carte dei sistemi di pagamento internazionali Visa e Mastercard rispetto allo stesso periodo del 2022.<sup>65</sup> I profitti delle banche kirghise nel 2022 sono aumentati di oltre di oltre **5 volte** e ammontano a circa 270 milioni di dollari USA.<sup>66</sup> La crescita record dei profitti delle banche kirghise **è stata trainata "dall'aumento del reddito operativo e delle transazioni in valuta estera** - emissione di carte bancarie, prelievi di contante prelievi di contanti e conversioni di valuta", ha dichiarato l'analista finanziario Arslanbek Kenenbayev.<sup>67</sup>

Nell'aprile del 2022 è stato reso noto che l'ufficio di rappresentanza della Banca Commerciale del Kirghizistan a Mosca aveva offerto di emettere carte Visa ai russi.<sup>68</sup> Le banche si sono affrettate a smentire la notizia, affermando che l'ufficio di Mosca "non emette carte": *"Va notato che la Banca Commerciale KYRGYZSTAN fornisce servizi di consulenza ai cittadini russi per la registrazione di carte VISA, ma la procedura di registrazione e rilascio della carta viene eseguita solo quando un cliente non residente si reca personalmente presso l'ufficio della Banca in Kirghizistan. La carta viene rilasciata solo dopo aver fornito un pacchetto completo di documenti in conformità con i requisiti della Banca nazionale della Repubblica del Kirghizistan e una verifica obbligatoria del controllo di conformità di ogni cliente. L'apertura di conti per i non residenti, compresi i cittadini della Federazione Russa, è una pratica normale in qualsiasi Paese"*.<sup>69</sup>

Nel novembre del 2022, l'Economist, una pubblicazione finanziaria del Kirghizistan, ha pubblicato un'analisi della performance delle banche kirghise nell'emissione di carte di debito ai non residenti nel Paese.<sup>70</sup>

- Otto banche in Kirghizistan, tra cui **Bai-Tushum, Demir Bank, KICB, Keremet Bank, RSK Bank, Finca Bank, Bank Asia e Bakai Bank** hanno emesso carte ai non residenti senza restrizioni. Allo stesso tempo, come evidenziato nell'analisi, **Finca Bank, Bank Asia e Bakai Bank hanno emesso anche carte di debito Visa.**
- **Kompanion Bank, Aiyl Bank, Doskredobank e Bank Kyrgyzstan hanno aperto conti a non residenti con alcune restrizioni e solo dopo l'approvazione delle richieste. In particolare, Kompanion Bank, Aiyl Bank, Doskredobank fornivano carte di debito solo nel sistema di pagamento nazionale Elcard, mentre la Banca del Kirghizistan ha consentito l'apertura di carte Visa Gold, Visa Platinum e Visa Infinite. Visa Gold, Visa Platinum e Visa Infinite.**

Nel dicembre 2022, la pubblicazione kirghisa Kloop ha pubblicato un articolo che descrive un metodo di apertura a distanza delle carte Visa tramite intermediari.<sup>71</sup> L'articolo identifica due banche kirghise (Keremet e Bakai) e due banche kazake (Freedom e CenterCredit). I giornalisti hanno scoperto un canale Telegram il cui amministratore si offre di aiutare i russi ad aprire a distanza una carta bancaria presso una delle banche sopra elencate utilizzando una procura, dopodiché la carta bancaria viene inviata al cliente

<sup>63</sup> <https://www.interfax.ru/business/875126>

<sup>64</sup> <https://economist.kg/novosti/2023/03/01/kolichestvo-bankovskih-kart-v-kyrgyzstane-vyroslo-za-god-na-39/>

<sup>65</sup> [https://www.rbc.ru/finances/09/02/2023/63e283499a79474cd07cedfc?from=from\\_main\\_3](https://www.rbc.ru/finances/09/02/2023/63e283499a79474cd07cedfc?from=from_main_3)

<sup>66</sup> <https://economist.kg/novosti/dengi/2023/01/27/rejting-bankov-2022-kto-zarabotal-bolshe-vseh-kyrgyzstane/#:~:text=%D0%A2%D0%B0%D0%BA%2C%20%D0%B2%202022%20%D0%B3%D0%BE%D0%B4%D1%83%20%D1%87%D0%B8%D1%81%D1>

<sup>67</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/12/22/visa-za-35-tyvyach-rublej-rossiyanam-predlagayut-pokupat-kyrgyzskie-bankovskie-karty-cherez-telegram/>

<sup>68</sup> <https://www.kommersant.ru/doc/5293714>

<sup>69</sup> <https://www.cbk.kg/ru/news/1467>

<sup>70</sup> <https://economist.kg/novosti/dengi/2022/11/19/kak-inostrancy-i-nerezidenty-mogut-poluchit-bankovskuju-kartu-v-kyrgyzstane-podrobnyi-gaid/>

<sup>71</sup> <https://kloop.kg/blog/2022/12/22/visa-za-35-tyvyach-rublej-rossiyanam-predlagayut-pokupat-kyrgyzskie-bankovskie-karty-cherez-telegram/>

insieme a una SIM attivata per ricevere messaggi dalla banca. Le banche stesse negano l'apertura di carte bancarie a non residenti mediante procura.

## 8. POLITICA OCCIDENTALE RELATIVA ALL'ELUSIONE DELLE SANZIONI ATTRAVERSO IL KIRGHIZISTAN

Come nel caso del Kazakistan, l'Occidente continua ad adottare un approccio diplomatico nei confronti del Kirghizistan sulla questione delle sanzioni. Tuttavia, l'esempio del Kazakistan dimostra l'inefficacia dell'approccio diplomatico nell'affrontare la questione dell'elusione delle sanzioni.<sup>72</sup>

Durante la sua visita in Kirghizistan nel marzo 2023, l'inviato dell'UE per le sanzioni **David O'Sullivan ha dichiarato che le esportazioni di beni soggetti a sanzioni dall'UE verso il Kirghizistan sono aumentate del 300% e le esportazioni di beni a duplice uso sono aumentate del 700%.**<sup>73</sup> L'inviato dell'UE per le sanzioni ha sottolineato che l'UE è desiderosa di trovare soluzioni in un "dialogo costruttivo" per impedire la ripresa delle esportazioni di beni a duplice uso verso la Russia".<sup>74</sup> Allo stesso tempo, l'inviato per le sanzioni **David O'Sullivan ha definito improbabile lo scenario dell'imposizione di sanzioni al Kirghizistan.** Purtroppo, tali dichiarazioni pubbliche non fanno altro che incoraggiare un senso di impunità nell'aiutare la Russia a eludere le sanzioni internazionali.

**David Reid**, direttore per le sanzioni presso l'Ufficio per gli Affari Esteri, il Commonwealth e lo Sviluppo del Regno Unito, ha dichiarato durante una visita a Bishkek nell'aprile 2023: *"Alcuni tipi specifici di merci destano preoccupazione. Si tratta di prodotti ad alta tecnologia che possono fare la differenza sul campo di battaglia. Vogliamo che la guerra finisca il prima possibile. Un modo è quello di limitare la fornitura di tali beni alla Russia. Ma stiamo assistendo a un drammatico aumento del flusso di questi beni in Russia da molti Paesi. Stiamo parlando con questi Paesi e chiediamo di controllare le esportazioni verso la Russia. Nei colloqui con il governo kirghiso abbiamo discusso di come ridurre la possibilità di aggirare le sanzioni, in particolare sui beni ad alta tecnologia che possono essere utilizzati per scopi militari. Il Regno Unito conta su partner su questo tema. Intendiamo collaborare con i Paesi della regione per ridurre i rischi di elusione delle sanzioni. Nei colloqui di oggi con il governo kirghiso, ci è stato assicurato che il Kirghizistan non diventerà un centro di elusione delle sanzioni. Continueremo il dialogo nelle prossime settimane e mesi. Queste sanzioni non sono dirette contro i kirghisi o i russi, sono misure prese per avvicinare la fine della guerra"*.<sup>75</sup>

I fatti descritti nell'analisi delle esportazioni dal Kirghizistan verso la Russia confermano che non ha senso fidarsi delle "promesse" dei regimi autoritari del Kirghizistan e del Kazakistan.

Anche i rappresentanti dei Dipartimenti del Commercio e del Tesoro degli Stati Uniti si sono recati in Kirghizistan nell'aprile 2023 per incontrare i funzionari locali e le autorità. **Matthew Axelrod**, segretario aggiunto per l'esportazione dell'Ufficio Industria e Sicurezza del Dipartimento del Commercio, ha dichiarato: *"Vogliamo assicurarci che la Russia non stia cercando di usare le aziende in Kirghizistan, Kazakistan e altrove per aggirare le nostre leggi e i nostri controlli. Siamo quindi qui per mostrare alla gente ciò che viene osservato nei dati. Per dimostrare che oggi c'è una crescita reale dei componenti forniti dal Kirghizistan alla Russia. Siamo preoccupati per questo, e vogliamo assicurarci che questa tendenza si fermi"*.

L'Assistente Segretario per il Finanziamento del Terrorismo e i Crimini Finanziari presso il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti, **Elizabeth Rosenberg**, ha commentato l'esito dei colloqui, esprimendo la

<sup>72</sup> <https://en.odfoundation.eu/a/624385,the-beneficiaries-of-russias-war-against-ukraine-how-the-nazarbayev-tokayev-regime-is-helping-putin/>

<sup>73</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32337793.html>

<sup>74</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32337793.html>

<sup>75</sup> <https://rus.azattyk.org/a/32385826.html>



speranza che possano dare risultati: *"I colloqui sono stati costruttivi. I nostri interlocutori sono stati amichevoli, hanno mostrato interesse a informazioni specifiche che abbiamo condiviso, hanno fatto ottime domande sulle sanzioni e sui controlli delle esportazioni. Hanno posto domande difficili su come muoversi in un contesto di sanzioni. Sono molto soddisfatta di aver avuto l'opportunità di un buon scambio di opinioni"*.

Come nel caso del Kazakistan, i tentativi dei Paesi democratici di convincere diplomaticamente il Kirghizistan a non sostenere la Russia nell'aggirare le sanzioni non hanno avuto successo. L'approccio alla questione dell'elusione delle aggiramento delle sanzioni attraverso il "dialogo" e la "cooperazione" con il **Kazakistan e il Kirghizistan, basati sui dati sopra citati, non fa altro che consentire l'aumento delle capacità militari e dell'economia russa. Inoltre, gli alti funzionari statali e il loro entourage, in quanto beneficiari della guerra contro l'Ucraina e direttamente responsabili di aver aiutato la Russia ad aggirare le sanzioni, godono di piena impunità. Pertanto, la continuazione delle attuali politiche democratiche contro i dittatori dell'Asia centrale offre alla Russia ulteriore tempo per per accumulare le risorse necessarie a scatenare la guerra contro l'Ucraina.**

Le opzioni discusse nell'UE per combattere l'elusione delle sanzioni attraverso i paesi terzi non avranno successo per una serie di motivi:

- Le autorità di Paesi come Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan e altri possono creare nuove società di comodo o cambiare alcuni proprietari nominali di tali società e continuare a fornire prodotti sanzionati. Un esempio è quello di una società dell'Uzbekistan, la Alfa Beta Creative, che è stata sottoposta a sanzioni statunitensi il 12 aprile 2023 per aver aiutato a fornire prodotti sanzionati.<sup>76</sup> Il proprietario nominale della società di logistica Alfa Beta Creative è Oleg Grablin. Nel giugno 2022, gli Stati Uniti hanno imposto sanzioni a un'altra società di Grablin, la Promcomplektlogistic, coinvolta nella fornitura di microchip alla Russia.<sup>77</sup> Questo non ha portato a un arresto della riesportazione delle merci sanzionate. Pertanto, l'imposizione di sanzioni alle società di comodo e ai loro proprietari nominali non avrà un effetto positivo.
- A causa del fatto che le autorità kazake e kirghise acquistano alcuni dei beni sanzionati, compresi i beni a duplice uso, nel "mercato dei beni a duplice uso", nel "Sud globale" (Malesia, Vietnam, Thailandia, Messico e altri) per la successiva riesportazione in Russia. Le restrizioni alle esportazioni contro il Kazakistan e il Kirghizistan non saranno efficaci.<sup>78</sup> Per lo stesso motivo, un eventuale divieto dell'UE al transito di merci sanzionate verso i Paesi dell'Asia centrale attraverso il territorio russo non sarebbe efficace.<sup>79</sup>

Sia in Kazakistan che in Kirghizistan, i vertici controllano le agenzie statali (servizio doganale, regolatore finanziario), le banche commerciali e gli operatori logistici. Sono questi individui, che hanno la capacità finanziaria necessaria, **a generare una domanda aggiuntiva di beni sanzionati per la successiva riesportazione in Russia. Alla luce di quanto detto sopra, dovrebbero essere imposte sanzioni personali a persone fisiche e giuridiche del Kazakistan e del Kirghizistan per bloccare effettivamente, e non solo in teoria, la fornitura di beni sanzionati alla Russia.**

---

<sup>76</sup> <https://public-inspection.federalregister.gov/2023-07840.pdf>

<sup>77</sup> <https://uz.kursiv.media/2022-06-29/kompaniya-iz-uzbekistana-popala-pod-sankcii-ssha/>

<sup>78</sup> <https://www.bloomberg.com/news/articles/2023-05-04/eu-aims-to-target-nations-through-which-russia-evades-sanctions?leadSource=verify%20wall>

<sup>79</sup> <https://www.bloomberg.com/news/articles/2023-04-22/eu-set-to-propose-banning-many-goods-from-transiting-via-russia?leadSource=verify%20wall>

**Elenco dei perseguitati politici nel caso del bacino idrico di Kempir Abad (al 12 aprile 2023)<sup>80</sup>**

1. Akylbek Aitbayev - nel centro di detenzione preventive
2. Aidanbek Akmatov - in detenzione preventiva
3. Bektur Asanov - nel centro di detenzione preventiva
4. Marat Bayazov - nel centro di detenzione preventiva
5. Atay Beishenbek - nel centro di detenzione preventiva
6. Azimbek Beknazarov - nel centro di detenzione preventiva
7. Erlan Bekchoroyev - nel centro di detenzione preventiva
8. Aibek Buzurmankulov - nel centro di detenzione preventiva
9. Keneshbek Duishebayev - nel centro di detenzione preventiva
10. Ravshan Zheenbekov - nel centro di detenzione preventiva
11. Kubanychbek Kadyrov - nel centro di detenzione preventiva
12. Rita Karasartova - nel centro di detenzione preventiva
13. Temir Makhmudov - nel centro di detenzione preventiva
14. Zhenish Moldokmatov - nel centro di detenzione preventiva
15. Ali Shabdan - nel centro di detenzione preventiva
16. Ilgiz Shamenov - nel centro di detenzione preventiva
17. Mambetzhunus Abylov - agli arresti domiciliari
18. Nurlan Asanbekov - agli arresti domiciliari
19. Gulnara Dzhurabayeva - agli arresti domiciliari
20. Chyngyz Kaparov - agli arresti domiciliari
21. Taalaibek Mademinov - agli arresti domiciliari
22. Ulukbek Mamatayev - agli arresti domiciliari
23. Orozaiym Narmatova - agli arresti domiciliari
24. Asiya Sasykbayeva - agli arresti domiciliari
25. Klara Sooronkulova - agli arresti domiciliari
26. Perizat Suranova - agli arresti domiciliari
27. Talant Eshaliyev - agli arresti domiciliari

---

<sup>80</sup>[https://kaktus.media/doc/479831\\_amnesty\\_international\\_prizvala\\_osvobodit\\_zaderjannyh\\_po\\_kempir\\_abadskomy\\_dely.html](https://kaktus.media/doc/479831_amnesty_international_prizvala_osvobodit_zaderjannyh_po_kempir_abadskomy_dely.html)

**Esportazioni e importazioni del Kirghizistan per categorie di prodotti selezionati per il periodo 2019-2022 (in migliaia di dollari)**

<b>Categoria prodotto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>ESPORTAZIONI</b>				
Tessile	149 702,8	98 285,5	<b>111 597,1</b>	<b>475 000,9</b>
Calzature, cappelli, ombrelli, bastoni, fruste e componenti, piume lavorate e prodotti da esse derivati, fiori artificiali	16 460,2	4 991,7	<b>7 578,0</b>	<b>62 570,2</b>
Macchinari, attrezzature e meccanismi; apparecchiature elettriche e loro componenti, apparecchiature per la registrazione e riproduzione delle immagini televisive e del suono; varie componenti	41 409,0	54 466,0	<b>101 748,9</b>	<b>197 419,4</b>
Vari beni commerciali (comprese le opere d'arte)	10 067,5	23 158,0	<b>7 361,7</b>	<b>52 939,2</b>
<b>IMPORTAZIONI</b>				
Tessile	589 529,9	309 945,5	<b>833 087,2</b>	<b>1 672 546,2</b>
Calzature, cappelli, ombrelli, bastoni, fruste e loro componenti, piume lavorate e prodotti da esse derivati,	268 141,1	62 458,0	<b>155 239,3</b>	<b>569 196,2</b>

fiori artificiali				
Macchinari, attrezzature e meccanismi; apparecchiature elettriche; loro componenti; apparecchiature per la registrazione e riproduzione delle immagini televisive e del suono; componenti varie	866 557,5	571 250,6	<b>770 961,5</b>	<b>1 654 163,3</b>
Mezzi di trasporto terrestri, aerei e acquatici trasporto, loro parti e accessori	209 264,7	221 805,4	<b>378 613,5</b>	<b>828 209,9</b>

**Elenco delle persone raccomandate per l'inclusione nell'elenco delle sanzioni personali per aver aiutato la Russia ad aggirare le sanzioni e per le violazioni dei diritti umani in Kirghizistan**

Persone	Motivi
Individui	
<p><b>JAPAROV Sadyr Nurgojoyevich:</b> nato il 6 dicembre 1968, presidente del Kirghizistan dal 28 gennaio 2021.</p>	<p>In qualità di capo di Stato, Sadyr Japarov sovrintende alle autorità statali che facilitano l'elusione delle sanzioni a favore della Russia, tra cui lo Stato e la Banca nazionale del Kirghizistan. Senza le indicazioni del capo di Stato, il Servizio doganale e l'autorità di regolamentazione finanziaria non possono intraprendere azioni che facilitino l'elusione delle sanzioni.</p>
<p><b>TASHIYEV Kamchybek Kydyrshaevich:</b> nato 27 settembre 1968, presidente del Comitato di Stato per la Sicurezza nazionale del Kirghizistan dall'ottobre 2020.</p>	<p>In qualità di presidente del Comitato di Stato per la sicurezza nazionale e il più stretto confidente del presidente Sadyr Japarov, Kamchybek Tashiyev sovrintende a tutte le agenzie di sicurezza del Kirghizistan persegue una politica di repressione contro gli oppositori delle autorità. In qualità di più stretto confidente del Presidente e di presidente del Comitato di Stato per la sicurezza nazionale, garantisce la sicurezza delle spedizioni di merci merci sanzionate verso la Russia.</p>
<p><b>ZULUSHEV Kurmankul Toktoralievich:</b> nato il 12 febbraio 1970, Procuratore generale del Kirghizistan dall'ottobre 2020.</p>	<p>In qualità di Procuratore generale, la cui funzione è quella di vigilare sullo Stato di diritto, Kurmankul Zulushev si è impegnato nella persecuzione politica della società civile e nella limitazione delle attività dei media indipendenti. Reprimendo la società civile, il procuratore generale Kurmankul Zulushev impedisce di riferire in modo imparziale i fatti sull'elusione delle sanzioni.</p>
<p><b>NIYAZBEKOV Ulan Omokanovich:</b> nato il 28 agosto 1975, Ministro degli Affari interni del Kirghizistan dal 14 ottobre 2020.</p>	<p>In qualità di Ministro degli Affari Interni, Ulan Niyazbekov è direttamente responsabile delle violazioni dei diritti umani in Kirghizistan e della persecuzione politica degli attivisti civili, difensori dei diritti umani e politici, in particolare nel caso del trasferimento del bacino idrico di Kempir-Abad all'Uzbekistan e la detenzione arbitraria di manifestanti pacifici che sostengono l'Ucraina. Reprimendo la società civile, il Ministro degli Affari</p>

	Interni Ulan Niyazbekov impedisce una cronaca imparziale dei fatti sull'elusione delle sanzioni.
<b>MAKSUTOV Altynbek Askarovich:</b> nato il 13 ottobre 1972, Ministro della Cultura, dell'informazione, dello sport e delle politiche giovanili del Kirghizistan dall'ottobre 2022.	In qualità di Ministro della Cultura e dell'Informazione, Altynbek Maksutov è direttamente responsabile della soppressione di media indipendenti come Radio Azattyk, limitando la copertura critica dei processi socialmente importanti in Kirghizistan, compresi i fatti di elusione delle sanzioni e di violazioni dei diritti umani.
<b>BOKONTAEV Kubanychbek Keneshovich:</b> Nato il 18 gennaio 1969, presidente della Banca nazionale del Kirghizistan dal 29 settembre 2021.	In qualità di presidente della Banca Nazionale del Kirghizistan, Kubanychbek Bokontayev è direttamente responsabile di aiutare le banche del Kirghizistan a eludere le sanzioni finanziarie. Il regolatore finanziario, guidato da Kubanychbek Bokontayev, incoraggia le banche del Kirghizistan a russe ad accedere ai sistemi di pagamento internazionali, nonché a fornire transazioni di esportazione di merci sottoposte a sanzioni verso la Russia.
<b>ISABEKOV Samat Satarovovich:</b> nato il 9 ottobre 1972, presidente del Servizio doganale di Stato del Kirghizistan dal 20 gennaio 2022.	In qualità di presidente del Servizio doganale di Stato del Kirghizistan, Samat Isabekov consente la riesportazione di merci sanzionate dal Kirghizistan alla Russia.
Persone Giuridiche	
<b>RSK Bank Kyrgyzstan</b>	Una delle banche commerciali del Kirghizistan che ha permesso ai russi l'accesso alle transazioni finanziarie internazionali aggirando le sanzioni.
<b>Bakai Bank Kyrgyzstan</b>	Una delle banche commerciali del Kirghizistan che ha permesso ai russi l'accesso alle transazioni finanziarie internazionali aggirando le sanzioni.
<b>Demir Bank</b>	Una delle banche commerciali del Kirghizistan che ha permesso ai russi l'accesso alle transazioni finanziarie internazionali, aggirando le sanzioni. Nell'ottobre 2022, la Demir Bank ha ingiustificatamente bloccato il conto di Azattyk Media senza una decisione del tribunale in un caso politicamente motivato.

Importazioni di una serie di beni in Kirghizistan in migliaia di dollari (in base ai dati del Comitato nazionale di statistica del Kirghizistan)

1. Importazioni di apparecchiature di raffreddamento e congelamento

	<b>Germania</b>	<b>Cina</b>	<b>Turchia</b>	<b>Polonia</b>
<b>2021</b>	1,6	404,4	98,0	0,0
<b>2022</b>	163,8 <b>(+ 10 237%)</b>	849,9 <b>(+ 210,2%)</b>	321,7 <b>(+ 328,2%)</b>	455,5
<b>2023</b>	11,9	728,5	101	100,1

2. Importazioni di macchine per il calcolo automatico

	<b>Vietnam</b>	<b>Germania</b>	<b>Irlanda</b>	<b>Cina</b>	<b>Malesia</b>	<b>Olanda</b>	<b>UAE</b>	<b>Polonia</b>	<b>USA</b>	<b>Taiwan</b>	<b>Svizzera</b>	<b>Repubblica Ceca</b>
<b>2021</b>	584,3	240,7	382,6	11 591,8	43,6	20,0	35,6	1 110,0	395,4	128,3	16,8	298,9
<b>2022</b>	1 433,1	517,4	551,0	44 206,1	1 559,5	581,3	836,4	3 409,2	1 751,8	880,4	1 672,9	1 148,4

<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 245,3%</b>	<b>+ 215,0%</b>	<b>+ 144,0%</b>	<b>+ 381,4%</b>	<b>+ 3577%</b>	<b>+ 2907%</b>	<b>+ 2349%</b>	<b>+ 307,1%</b>	<b>+ 443,1%</b>	<b>+ 686,0%</b>	<b>+ 9958%</b>	<b>+ 384,2%</b>
<b>2023</b>	95,8	1 593,0		10 623,6	2 644,4	35,5	221,7	681,6	571,2	665,6		221,1

### 3. Importazioni di cuscinetti

	<b>Germania</b>	<b>India</b>	<b>Cina</b>	<b>Polonia</b>	<b>USA</b>	<b>Giappone</b>	<b>Turchia</b>
<b>2021</b>	47,1	95,4	364,5	23,4	299,7	17,0	64,9
<b>2022</b>	220,9	475,5	260,2	162,8	665,3	189,2	125,8
<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 468,7%</b>	<b>+ 498,4%</b>	<b>+ 71,4%</b>	<b>+ 694,9%</b>	<b>+ 222,0%</b>	<b>+ 1 113%</b>	<b>+ 193,9%</b>
<b>2023</b>	2,2	0,0	0,0	0,0	14,2		0,3



#### 4. Importazioni di smartphone e loro componenti

	<b>Vietnam</b>	<b>India</b>	<b>Cina</b>	<b>Corea del Sud</b>	<b>Repubblica Ceca</b>	<b>Turchia</b>
<b>2021</b>	24 411,7	4 314,8	112 212,6	14,0	39,3	55,4
<b>2022</b>	26 688,8	26 901,6	186 283,6	5 019,7	4 202,3	548,0
<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 109,3%</b>	<b>+ 623,5%</b>	<b>+ 166,0%</b>	<b>+ 35 855%</b>	<b>+ 10 693%</b>	<b>+ 989,9%</b>
<b>2023</b>	7 311,1	3 163,9	27 135,3	355,4	0,0	3,0

5. Importazioni di apparecchiature militari radar, di radionavigazione e di controllo a distanza

	<b>Australia</b>	<b>Germania</b>	<b>USA</b>	<b>Cina</b>
<b>2021</b>	0	1,6	297,4	90,1
<b>2022</b>	969,6	211,7	224,4	222,8
<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 109,3%</b>	<b>+ 623,5%</b>	<b>75,4%</b>	<b>+ 247,2%</b>
<b>2023</b>		24,9	158,4	10,4

6. Importazioni di televisori, monitor e proiettori

	<b>Belgio</b>	<b>Turchia</b>	<b>Cina</b>
<b>2021</b>	0,2	54,8	6 328,6
<b>2022</b>	265,4	274,3	25 058,2

<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 132 700%</b>	<b>+ 500,4%</b>	<b>+ 396,0%</b>
<b>2023</b>		0,4	3 574,2

7. Importazioni di circuiti stampati

	<b>USA</b>	<b>Georgia</b>	<b>Cina</b>
<b>2021</b>	0,0	0,0	61,5
<b>2022</b>	22,0	46,4	58,2
<b>% (2022 to 2021)</b>			94,6%
<b>2023</b>			8,0

8. Importazioni di circuiti integrati

	Corea del Sud	Filippine	Taiwan	USA	UAE	Malesia	Vietnam	Cina
<b>2021</b>	1,7	0	2,3	1,1	0	0,0	230,9	56,1
<b>2022</b>	74,9	397,7	412,6	412,0	347,8	179,7	367,3	1 743,8
<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 4 406%</b>		<b>+ 17 939%</b>	<b>+ 37 455%</b>			<b>+ 159,1%</b>	<b>+ 3 108%</b>
<b>2023</b>	1,6	35,8	95	246,7	0,3	27,7	61,5	2 971,2

9. Importazioni di macchine elettriche e attrezzature per usi speciali

	Germania	Singapore	USA	Malesia	Cina
<b>2021</b>	3,2	0,0	12,2	221,7	1 818,3
<b>2022</b>	264,8	212,8	213,3	293,4	1 201,3

<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 8 275%</b>		<b>+ 1 748%</b>	<b>+ 132,3%</b>	<b>66,1%</b>
<b>2023</b>	1,4	46,3	55,8	21,5	304,4

#### 10. Importazioni di autovetture

	<b>Germania</b>	<b>Georgia</b>	<b>Lituania</b>	<b>Corea del Sud</b>	<b>UAE</b>	<b>USA</b>	<b>UK</b>	<b>Giappone</b>	<b>Cina</b>
<b>2021</b>	1 795,4	12 824,8	9 178,1	12 476,8	487,8	14 556,2	511,9	2 968,9	4 111,9
<b>2022</b>	65 856,7	14 694,9	34 176,1	78 682,9	4 451,9	68 496,2	20 329,1	43 364,5	44 126,3
<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+3 668%</b>	<b>+ 114,6%</b>	<b>+ 372,4%</b>	<b>+ 630,6%</b>	<b>+ 912,6%</b>	<b>+ 470,6%</b>	<b>+ 3 971%</b>	<b>+ 1 461%</b>	<b>+66,1%</b>
<b>2023</b>	26 250,7	2 268,8	10 296,9	40 543,9	1 717,3	19 828,2	8 621,0	17 156,4	32 912,1

11. Importazioni di mirini telescopici

	<b>USA</b>	<b>Giappone</b>	<b>Austria</b>	<b>Cina</b>
<b>2021</b>	78,8	167,7	27,2	23,3
<b>2022</b>	157,7	500,2	312,3	515,6
<b>% (2022 to 2021)</b>	<b>+ 200,1%</b>	<b>+ 298,2%</b>	<b>+ 1 148%</b>	<b>+ 2 213%</b>

12. Importazioni di parti e accessori laser, dispositivi e strumenti ottici

	<b>Germania</b>	<b>USA</b>	<b>Turchia</b>
<b>2021</b>	0,0	0,0	0,0
<b>2022</b>	235,7	84,2	70,0
<b>%</b>			